



People, Planet, Prosperity

Fare la differenza



Luciano Galimberti.
Foto: Martina Bonetti

People, Planet, Prosperity: fare la differenza

Luciano Galimberti

Presidente ADI

Il primo dicembre 2020 l'Italia ha assunto la presidenza del G20, l'agorà che riunisce le principali economie mondiali, in pratica l'80 per cento del PIL mondiale e oltre il 60 per cento della popolazione. Lo scorso luglio, a Roma, per la prima volta si è tenuto il G20 della Cultura, riconoscendone il valore economico e sviluppando un documento articolato su 32 punti che traccia linee guida per azioni di tutela e sviluppo del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche in aree fragili del pianeta.

Due tappe fondamentali che vedono il nostro paese impegnato con determinazione ad affrontare le grandi sfide della contemporaneità: dalla pandemia ai cambiamenti climatici, dal sostegno all'innovazione alla lotta contro povertà e diseguaglianze.

Il programma del G20 a guida della presidenza italiana si articola intorno a tre priorità: *People, Planet, Prosperity*. Obiettivo dichiarato è la cura del pianeta e delle persone, assicurando una solida ripresa delle economie capace però di essere realmente inclusiva e sostenibile.

ADI, con il suo premio Compasso d'Oro, articolato attraverso le tappe dell'ADI Design Index, e con il neonato ADI Design Museum, contribuisce concretamente ai programmi definiti nell'agenda G20. Contribuisce

attraverso l'impegno del premio a sostenere quelle realtà che – coraggiosamente – da tempo cercano di fare la differenza rispetto a un modello di consumo ormai evidentemente insostenibile per il pianeta. Il Compasso d'Oro, proprio a partire dalle selezioni dell'Index, è unità di misura della qualità di prodotti e servizi: un'operazione fondamentale per fornire strumenti critici rispetto alla realtà. La definizione, per la prima volta, di un tema – *Sviluppo sostenibile e responsabile* – è stato un impegno anche per orientare il variegato mondo del progetto di design. Un premio quindi non solo come strumento di misura, bensì come supporto alle strategie di sviluppo.

ADI, da pochi mesi, con l'apertura dell'ADI Design Museum ha assunto anche un importante ruolo per la tutela e la valorizzazione della cultura del design. Un museo che non intende essere celebrativo ma fa dell'appartenenza alla contemporaneità una cifra distintiva e uno strumento metodologico per proposte coinvolgenti, dedicate agli addetti ai lavori ma anche al grande pubblico. Un museo capace di essere luogo di confronto per idee e interessi, così come palcoscenico per il miglior design Made in Italy.

Premio e museo sono quindi strumenti fondamentali, che l'associazione e la sua fondazione hanno saputo costruire con passione e che oggi, con grande impegno – e con un po' di orgoglio – mettono a disposizione del sistema paese e della comunità internazionale.

La pandemia della Covid19 è causa di un numero impressionante di morti e di danni più o meno permanenti alla salute, ma anche causa di una profonda crisi sociale ed economica a livello planetario, che ha nella paura e nella sfiducia verso il futuro un preoccupante segnale. Le giovani generazioni e le fasce più fragili della società sono certamente le più esposte, ma la paura riguarda tutti. *People* (il primo argomento dell'agenda G20) quindi ci impone uno sguardo orientato verso un nuovo umanesimo. Uno sguardo verso soluzioni forse meno edonistiche ma certamente più generose, dove la generosità non è intesa come peloso paternalismo, bensì come consapevolezza di una visione ampia di convivenza civile, dignitosa e lungimirante.

L'attività umana e le necessità emergenti di un pianeta globalizzato e in grande crescita hanno destabilizzato i fragili equilibri naturali di quello che oggi risulta essere ancora l'unico pianeta a nostra disposizione. Insieme con quelli naturali, tuttavia, si destabilizzano anche equilibri sociali, mettendo in discussione anche l'idea di modernità che per secoli ha orientato il nostro sviluppo.

Planet (il secondo argomento dell'agenda G20) quindi ci suggerisce una riflessione intorno alla transizione verso economie verdi, verso città intelligenti, verso un'urbanizzazione dall'efficienza energetica sostenibile così come verso soluzioni di mobilità innovative, Proporre soluzioni concrete alle esigenze del pianeta non è un'opzione, è una condizione ineludibile per la nostra stessa sopravvivenza su questa terra. Soluzioni che superino il tradizionale antropocentrismo per proporci una nuova idea di rapporto uomo-natura, dove l'uomo diventa fattore paritetico e non prioritario.

La prosperità, prima che un obiettivo, è un desiderio comune agli uomini. Solo un mondo prospero, affrancato dalle angosce della sussistenza, può permettersi di guardare e realizzare il meglio che la vita ci offre.

Prosperity (il terzo argomento dell'agenda G20) quindi ci invita a favorire l'aggiornamento tecnologico, inteso come strumento fondamentale per l'accesso e il sostegno alla prosperità. Purtroppo la digitalizzazione è stata per troppo tempo anche sinonimo di sperequazioni e precarietà. Superare questi limiti e favorire accesso a opportunità economiche straordinarie è una opportunità per tutti.

Questa edizione della selezione ADI Design Index non è certo esaustiva rispetto alle tante questioni proposte, ma sicuramente è uno strumento di lavoro importante, che rende visibili i tanti sforzi che il Made in Italy convintamente sta facendo per costruire un mondo migliore. Vi invito a considerarla con curiosità e impegno proprio in questa prospettiva di sviluppo sostenibile e responsabile

Ringrazio quanti hanno reso possibile questa selezione, che chiude un ciclo del premio Compasso d'Oro e che, insieme con la precedente, sarà la base per la prossima XXVII edizione del premio. Ringrazio le istituzioni che ci sostengono in questo lavoro, ma soprattutto ringrazio i soci ADI per la fiducia e il sostegno che non è mai mancato, anche nei momenti più difficili di questo periodo: una difficoltà che solo il nostro impegno e coraggio sapranno superare.

Il respiro del museo

Umberto Cabini

Presidente della Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro

Un museo senza visitatori è come una scuola senza studenti. La *mission* della conservazione è ciò che resta – e non è poco. Quella della diffusione della conoscenza non si cancella, ma rimane sospesa. Senza interlocutori il discorso del design – come quello dell'arte, del libro, della cultura in generale – non può scorrere. E sospeso resta anche il lavoro di coloro che rendono vivo un museo: i curatori delle mostre, i progettisti e gli allestitori. Si congela, senza verifica sul campo, lo stesso linguaggio utilizzato per invogliare i visitatori alla conoscenza, che è l'altro aspetto portante della mission di un museo. La cultura è fatta di ricerca, ma insieme – e imprescindibilmente – di pubblico.

L'ADI Design Museum - Compasso d'Oro ha sofferto particolarmente delle chiusure e delle limitazioni che si sono rese necessarie degli ultimi due anni, non solo perché un sogno, perseguito ostinatamente da oltre mezzo secolo e in laboriosa realizzazione da un decennio, si vedeva per l'ennesima volta frenato nella nascita, ma anche perché il respiro del museo, senza pubblico, era sospeso.

Ma finalmente abbiamo aperto, con allegria e con successo (oltre 7.000 visitatori dei primi 15 giorni) e abbiamo imparato, come tutte le istituzioni culturali, a confrontarci con nuovi mezzi di comunicazione telematici, ad acquisire nuove capacità preziose per il dialogo con il pubblico. Nel 2020 il ministro della Cultura Dario Franceschini dichiarava: "Ogni crisi porta conseguenze positive. Si è capito fino in fondo, da parte di tutti i decisori politici, anche quelli più lontani dalla cultura per impegno, per lavoro o per scelta, quanto in Italia sia importante l'investimento in cultura e quanto siano tristi le nostre città con i luoghi della cultura chiusi".

Oggi ricominciamo a respirare, abbiamo strumenti nuovi e li useremo con l'entusiasmo di sempre. E inoltre ci resta la preziosa, accresciuta consapevolezza del valore del dialogo con il nostro pubblico.



Umberto Cabini.
Foto: Roberto De Riccardis

03

Città migliori, città di design

Quattro proposte agli amministratori delle città italiane

Per migliorare le condizioni di vita nelle città italiane, grandi e piccole, occorre conciliare sostenibilità e sviluppo, e mettere i risultati a disposizione di tutti. Per vivere meglio occorre cambiare mentalità, ma anche adottare scelte politiche e strutturali che favoriscano nuovi rapporti tra i cittadini, migliori modi lavorare e di vivere nella città, qualunque ne sia la dimensione o la posizione geografica. Per questo ADI ha proposto a tutti i candidati alle recenti elezioni amministrative di adottare nel loro programma quattro scelte generali, valide in ogni campo d'attività dell'amministrazione pubblica: dall'abitazione all'urbanistica, dai trasporti all'istruzione, dal lavoro al tempo libero.

• **L'istituzione di un Design Manager in ogni grande città.** Il design va integrato nella strategia della gestione cittadina. La complessità dei problemi urbani richiede ascolto costante e sintesi propositiva, per migliorare la mobilità e la qualità dell'aria, l'abitare e i luoghi del lavoro e della cultura, ma anche il rapporto tra libertà e democrazia.

• **L'inclusione della qualità del design tra i requisiti dei bandi delle amministrazioni locali.** Acquistare prodotti ad alto contenuto di design è un investimento, prima che una spesa. Inserire nelle gare di assegnazione degli appalti e degli acquisti un punteggio per prodotti o servizi di "buon design", in base a parametri condivisi e dichiarati, significa maggiore qualità dei prodotti delle imprese e maggiore qualità degli acquisti della pubblica amministrazione.

• **Il sostegno alla cultura del luogo.** Il lavoro delle fondazioni culturali locali, in un rapporto virtuoso tra pubblico e privato, è fondamentale. Per le amministrazioni dialogare costantemente con l'intero tessuto

di queste istituzioni e sostenerle è essenziale per costruire una solida cultura di convivenza civile e per favorire relazioni e scambi culturali ed economici nazionali e internazionali.

• **L'educazione al consumo responsabile di tutti i cittadini, fin dalla scuola.** Per costruire una nuova cultura della sostenibilità e della convivenza civile occorre dare alle giovani generazioni strumenti per affrontare consapevolmente le grandi e piccole scelte del loro futuro. Promuovere nelle scuole dell'obbligo l'avvicinamento all'uso consapevole del design, offrendo ai futuri consumatori strumenti per acquisire una coscienza critica, è una priorità.

Alla radice di queste proposte c'è la concezione del design che da sempre è il principio guida delle iniziative dell'ADI: "Intendiamo il design come concreta leva strategica per il miglioramento della vita, non un semplice artificio *glamour* per rendere più o meno 'belli' gli oggetti che ci circondano", spiega Luciano Galimberti. "Il design è un insieme di valori e metodo, per costruire insieme una città protagonista dello sviluppo sostenibile e responsabile."

E l'attività dell'ADI Design Museum – Compasso d'Oro, con la sua apertura al grande pubblico, è un incentivo ad applicare anche ai grandi temi contemporanei le potenzialità del design: "Non a caso la mostra della collezione permanente dell'ADI Design Museum si intitola 'Il cucchiaino e la città'", dice Umberto Cabini, presidente di Fondazione ADI. "L'innovazione, perno del design, riguarda tutto il tessuto della nostra vita. È questa qualità che ci spinge a consolidare e ampliare con azioni strategiche precise la tradizione del design."



Lo sviluppo sostenibile e le sfide del futuro

Francesco Buzzella

Presidente di Confindustria Lombardia

04

Sei anni fa, il 25 settembre 2015, veniva adottata l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. Sottoscritta dai governi dei 193 stati dell'Assemblea generale dell'ONU, l'Agenda fissava in 17 obiettivi una strategia di medio-lungo termine basata sulle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: la dimensione economica, quella sociale e quella ambientale, legate in maniera indissolubile l'una alle altre.

Oggi, nonostante una pandemia che ha sconvolto gli equilibri globali e dissolto certezze, abbiamo il dovere di perseguire gli obiettivi che ci eravamo dati sottoscrivendo l'Agenda.

Il contesto, tuttavia, presenta luci e ombre. Se da una parte sono molti i segnali positivi che le più recenti analisi congiunturali ci hanno restituito – con settori industriali leader e una forte propensione agli investimenti e all'esportazione – permangono tuttavia alcuni elementi di criticità, quali ad esempio il rincaro dei prezzi delle materie prime e la difficoltà di incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.

In questo scenario, una certezza: l'industria manifatturiera ha consentito all'Italia di restare in piedi durante la crisi sanitaria e adesso sta continuando a fare la propria parte trainando la ripresa. Inoltre, con una punta di orgoglio, è da sottolineare come l'industria della Lombardia abbia confermando il proprio ruolo di guida, responsabile ed ottimista, per l'economia del nostro paese.

Molto si può, quindi, e si dovrà fare e le sfide per i prossimi anni non mancano.

Come ha ricordato il Presidente del Consiglio Mario Draghi, sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza l'Italia si gioca il proprio destino, e lo fa partendo dal capitale umano, l'infrastruttura del XXI secolo.

Oltre il 36 per cento del budget totale tra PNRR, Fondo complementare e React EU è infatti dedicato alla cura delle persone, al loro benessere e al loro sviluppo e crescita. Un dato su tutti: gli oltre 33 miliardi (circa il 14 per cento dell'intero ammontare) destinati al finanziamento dell'istruzione e della ricerca.

Sappiamo che, per essere competitive, le imprese devono essere messe nelle condizioni di trovare sul mercato del lavoro le professionalità di cui hanno bisogno. Per fare ciò è prioritario costruire un sistema formativo moderno e in grado di adattare i percorsi alle esigenze dell'economia del futuro. In questo senso le risorse del PNRR rappresentano un'occasione storica per effettuare quel salto culturale, di investimento e sviluppo del capitale umano che non è più rinviabile.

Dalla formazione delle nuove generazioni dobbiamo quindi costruire la nostra ripartenza sostenibile. L'Agenda ONU aveva a suo tempo dettato gli obiettivi, il PNRR oggi ci consente di avere i mezzi per raggiungerli: la sfida del futuro è aperta.



Segnali di bellezza e di ottimismo

Maria Porro

Presidente di Salone del Mobile.Milano e Presidente Assarredo

Nel luglio 2021 ho accettato con emozione la presidenza di Salone del Mobile.Milano, l'evento fieristico di riferimento a livello mondiale per il settore dell'arredo, frutto del lavoro collettivo di un'industria creativa e manifatturiera radicata nei distretti produttivi diffusi su tutto il territorio italiano, da Nord a Sud.

Dopo 18 mesi di lontananza, con i colleghi imprenditori, gli architetti, i progettisti, i produttori, la città di Milano e tutta la comunità internazionale del design, abbiamo dato vita a un evento inedito che abbiamo voluto chiamare *Supersalone*: ci siamo impegnati a organizzarlo ritenendo che fosse fondamentale tornare a incontrarsi, ma soprattutto riscoprire, ritoccare e riprovare dal vero i prodotti che le nostre aziende hanno continuato a creare in questi lunghi mesi di pandemia.

Qui hanno dialogato l'imprenditorialità delle aziende espositrici, la storia del design con il Compasso d'Oro, il mondo della formazione con i progetti dei giovani talenti e la voglia di tornare a confrontarsi grazie a un palinsesto ricco di incontri e dibattiti.

Al prodotto, tra i vari eventi collaterali del Supersalone, abbiamo dedicato, in collaborazione con ADI, la mostra *Take Your Seat / Prendi posizione - Solitude and Conviviality of the Chair / Solitudine e convivialità della sedia*, una selezione di sedie insignite del Premio e di Menzioni d'Onore al Compasso d'Oro. La nostra vicinanza ad ADI – partecipata nella nostra struttura anche con la lunga collaborazione con Assarredo – condivide il profondo sostegno verso la miglior produzione italiana, declinata in questo ADI Design Index, dove prodotti e sistemi selezionati si distinguono per originalità e innovazione funzionale e tipologica, per i materiali, per il rispetto verso l'ambiente, oltre al valore pubblico e sociale, a ricerche teorico-critiche, ricerche di processo e d'impresa.

Una visione comune, quella di ADI e Salone del Mobile.Milano, che racconta una capacità di fare sistema nel segno dell'innovazione, dell'impegno e della consapevolezza del valore e della storia del nostro patrimonio collettivo, ma anche con la voglia di accogliere sfide future, spingendo sull'acceleratore di una ripartenza che è già realtà, lanciando al paese e al mondo intero un segnale di bellezza e di speranza.



Anticipare e interpretare i tempi

Domenico Sturabotti

Direttore della Fondazione Symbola

progettare

v. tr. [dal fr. *projeter*, che è dal lat. tardo *proiectare* “gettare avanti” (v. *proiettare*)].

La pandemia ha messo di nuovo al centro la salute, l'abitare, il cibo e il corpo. Tutti ambiti in cui l'Italia è forte e che stanno trainando la ripresa della nostra industria, come evidenziato dai dati del primo semestre 2021. Il Made in Italy sembra infatti essere in linea con i cambiamenti degli stili di vita, oggi sempre più orientati alla qualità e sostenibilità: anche nel 2020 un'azienda su cinque (21,4 per cento, nel 2019 era 21,3 per cento) ha investito per migliorare la qualità ambientale di prodotti e processi¹. In linea anche con l'Europa, che attraverso un pacchetto di strumenti² per migliorare l'utilizzo delle risorse e ridurre le emissioni del 55 per cento entro il 2030, ha di fatto avviato una transizione sistemica che rimodellerà radicalmente la sua e la nostra economia, rendendole così più competitive e a misura d'uomo.

Che cosa può fare in tutto questo il design? La risposta è: molto. A partire da una riflessione profonda sulla sua missione, per comprendere, come ci ricordava Enzo Mari, gli errori fatti nel passato: prima di tutto non aver saputo creare un argine critico ai modelli consumistici dell'economia lineare. Ma il design può fare ancora di più: dare un senso alla transizione ecologica e alla società postpandemica, riprogettando prodotti più durevoli, riparabili, ricondizionabili e riutilizzabili, che permettano a fine utilizzo di recuperare la materia di cui sono fatti, incorporare in beni e servizi la il sistema di valori del “consumatore” che fa e vuole la *green society*³. Una missione che il design deve fare propria, per tornare svolgere a pieno la sua funzione primaria: quella di anticipare e interpretare i tempi. In fondo la sua radice latina *proiectare*, vuol dire proprio “gettare lo sguardo oltre, anticipare”.

¹ Fondazione Symbola, Unioncamere, Rapporto *GreenItaly*, 2021

² Come il *Piano d'Azione per l'Economia circolare* o più recentemente il *Next Generation EU* e il *Fit for 55*.

³ Aldo Bonomi, *Beni di consumo tra civiltà materiale e crisi ambientale*, “Il Sole24ore”, 21 giugno 2021.

L'imperativo della coerenza

Carlo Martino, Marco Pietrosante, Danilo Premoli, Ambrogio Rossari, Francesco Zurlo

Osservatorio permanente del Design, Comitato scientifico di coordinamento

L'*Earth Overshoot Day* (letteralmente: il “giorno di sovraccarico della Terra”) è il giorno in cui noi esseri umani esauriamo le risorse che il nostro pianeta è in grado di rigenerare, risorse che dovrebbero bastarci per tutto l'anno. Nel 2021 l'EOD è stato il 29 luglio, quasi stessa data di due anni fa: 26 luglio, mentre nel 2020, complici i vari *lockdown* intercontinentali, avevamo guadagnato quasi un mese: 22 agosto. Vent'anni fa, nel 2000, la data critica è stata il 22 settembre e cinquant'anni fa, nel 1970, il 30 dicembre: in mezzo secolo ci siamo mangiati mezzo pianeta!

Bastano solo questi dati per mettere in evidenza quanto siano importanti le parole d'ordine di “sviluppo sostenibile responsabile” che ADI ha fatto proprie non solo come punto di riferimento, ma come ragione d'essere. L'ecologia ha pagato il prezzo di una scienza troppo legata all'economia, “[...] a una concezione patrimoniale della realtà naturale: il termine ecologia è una variazione minima rispetto al battesimo originario di scienza dell'economia della natura” annota Emanuele Coccia nell'introduzione a *Come pensano le foreste* dell'antropologo Eduardo Kohn (e chissà che cosa veramente pensano di noi le foreste in contrasto con la visione cosmica occidentale, che tratta gli spazi naturali come inerti, fonti di risorse materiali a esclusivo nostro vantaggio).

La nostra responsabilità è stata descritta in tutta la sua evidenza dal filosofo Hans Jonas che già nel 1979, nel saggio *Il principio responsabilità* precisava: “Le antiche norme dell'etica del ‘prossimo’ continuano a essere valide, nella loro intrinseca immediatezza, per la sfera più prossima, quotidiana dell'interazione umana. Ma questa sfera è oscurata dal crescere di quella dell'agire collettivo, nella quale l'attore, l'azione e l'effetto non sono più gli stessi: ed essa, a causa dell'enormità delle sue forze, impone all'etica una nuova dimensione della responsabilità, mai prima immaginata. [...] L'intera biosfera del pianeta è stata aggiunta al novero delle cose per cui dobbiamo essere responsabili, in quanto su di esso abbiamo potere”. Il principio dunque, o meglio l'imperativo, diventa la coerenza tra gli effetti dell'agire e la continuità della presenza umana nell'avvenire.

05



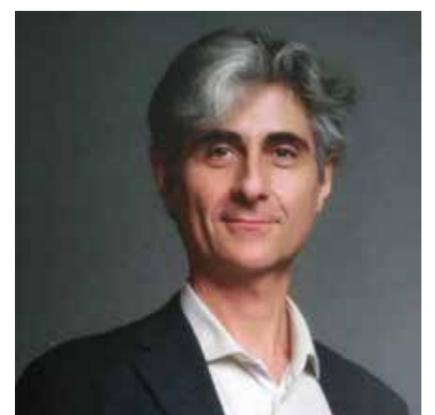
Carlo Martino



Danilo Premoli



Francesco Zurlo



Marco Pietrosante



Ambrogio Rossari

Tredici ambiti per 1.300 chilometri di design

I coordinatori delle Commissioni tematiche dell'Osservatorio permanente del Design ADI e le loro prospettive su tredici specifici settori del progetto.

Dall'uomo al pianeta

Stefano Anfossi Design dei servizi

In questo settore l'attenzione alla sostenibilità si può riassumere con il cambio di fuoco del progetto: dallo *Human Centered Design* al *Planet Centric Design*. Probabilmente non una risposta definitiva, ma un passo avanti che pone al centro non più l'uomo ma il pianeta e i sistemi che lo compongono, tra loro intrecciati. Approccio consapevole che il benessere dell'uomo è dipendente dall'equità dei sistemi sociali e dalla salute del pianeta. Ai tre pilastri del progetto – desiderabilità, fattibilità tecnica e sostenibilità economica – si devono pertanto aggiungere la responsabilità ambientale e sociale, l'interdipendenza sistemica e la trasparenza.

I designer contribuiranno sicuramente a diffondere la consapevolezza delle trasformazioni in atto e a studiare soluzioni appropriate, per chi produce come per gli utenti finali. L'obiettivo è migliorare costantemente qualità ed efficienza degli oggetti e dell'ambiente in cui viviamo.



Il giusto equilibrio

Lorenzo Palmeri Design per la persona

Penso che i designer ambiscano, più o meno segretamente, a salvare il mondo.

Ognuno con i suoi mezzi, gusti e strumenti. Perfino i cosiddetti "decorativi", credo seguano l'idea di migliorare il mondo, immettendo bellezza (ribadisco, ognuno a modo suo). Il lavoro del designer – del progettista in genere – non può che essere guidato da concetti interiorizzati di sviluppo sostenibile e responsabile. Le parole in sé – sostenibilità, ecologia... – si sono esse stesse inquinate, deteriorate dall'uso irresponsabile e utilitaristico di tanti. Non rimangono, come sempre, che la propria coscienza e la ricerca di una giusta visione, della consapevolezza e di un giusto equilibrio.

interpretano il bisogno di radici, di territorialità e di cultura: ovvero uno sviscerato bisogno di nuove interazioni. È il momento di ripensare il cibo secondo nuove mentalità.



La vita utile degli oggetti

Barbara Del Curto Design dei materiali e dei sistemi tecnologici

In ottica di sviluppo sostenibile il design dei materiali e dei componenti tecnologici non può prescindere da una riflessione sull'importanza delle varie fasi di selezione, scelta e analisi dei materiali, focalizzando l'attenzione sui materiali riciclati e/o riciclabili e materie prime seconde, basi di processi produttivi centrati su un uso razionale delle risorse. La ricerca del design dei materiali si focalizza anche sui temi di riuso e riciclo, con criteri di progettazione selezionati in previsione di un secondo utilizzo per l'oggetto prodotto, sia come materiale sia come funzione, e sui temi di qualità e durabilità che implicano materiali con incrementata resistenza e prodotti con maggiore vita utile.



06



La necessità diventa virtù

Alessandro Colombo Design per il lavoro

La dimensione del lavoro, già in mutazione negli ultimi decenni, trova in questo volgere pandemico della Storia una naturale area di cambiamento nell'affrontare uno sviluppo che deve essere sostenibile e responsabile per necessità e non più per scelta. La ricaduta è quella di un progettare che rende il design ancora più protagonista non solo nel cercare soluzioni, ma ancor prima nel porre correttamente i problemi da risolvere. I progetti riflettono così l'allargamento orizzontale dei campi di intervento – non più confinati ai tradizionali ambiti spaziali dell'ufficio, della fabbrica..., ma aperti a tutti i luoghi nei quali si svolge la vita quotidiana – e vedono uno sviluppo verticale delle tecnologie utilizzate che sono sempre più raffinate, mirate e disponibili per un numero di persone in costante aumento.



Nuovi bisogni, nuova mentalità

Sonia Massari Food design

Nella filiera agroalimentare il design favorisce comportamenti più sani e sostenibili, ma il suo compito è anche attivare nuove mentalità. Spesso anche gli addetti ai lavori non sanno che cosa sia il *food design* e come la progettazione del cibo non si limiti a nuovi strumenti per la preparazione del cibo o della tavola, ma si occupi degli stili di vita, dei modelli di nutrizione, dell'innovazione produttiva e delle sue influenze sulle comunità a livello economico, ambientale, culturale, sociale, sensoriale. Trasparenza, rassicurazione, semplificazione e portabilità, dilatazione del tempo e recupero della convivialità

Razionalizzazione e responsabilità

Enrico Leonardo Fagone Design per la mobilità

Nel settore convergono prodotti diversi, destinati a una fruizione individuale e collettiva, che rispondono a specifiche necessità d'uso e ricreative. Negli ultimi anni l'intera filiera, per rispondere alle nuove istanze di sostenibilità, ha avviato vari processi di razionalizzazione. Ma l'innovazione degli apparati produttivi, l'elettrificazione, le nuove infrastrutture e gli investimenti necessari hanno richiamato anche a una maggiore responsabilità progettuale tutti gli attori coinvolti.

Una bandiera condivisa

Oscar G. Colli Design per l'abitare

Un aspetto mi ha subito colpito favorevolmente: l'attenzione delle imprese al mondo verde e blu cui tutti dichiaratamente aspiriamo. Pensiero personale confermato dalle complesse ma interessanti candidature, arrivate numerose malgrado l'anno *horribilis*. Sostenibilità e responsabilità sono al centro dell'attenzione del disegno industriale italiano, e ADI ne ha fatto una bandiera condivisa dalla stragrande maggioranza delle nostre imprese, che hanno la grande e dinamica capacità di esportare beni non vincenti soltanto per il loro aspetto formale e accattivante. La fantasia dei bravi progettisti riesce poi a creare, con la tecnologia avanzata ma anche la cura per il recupero e il riciclaggio dell'intera opera, prodotti capaci di rispondere ai requisiti richiesti dai consumatori sempre più sensibili e diversificati.



La sostenibile crescita della responsabilità sociale

Roberto Orsi Design per il sociale

Responsabilità sociale e attenzione allo sviluppo sostenibile negli ultimi anni, anche nel mondo del design, non hanno fatto altro che crescere. Abbiamo visto moltiplicarsi gli investimenti su progetti per migliorare la qualità della vita delle persone, nelle case e nelle città, nascere iniziative di collaborazione tra *profit*, *non profit*, istituzioni e università, crescere l'impegno su economia circolare, risparmio delle risorse, ambiente, attenzione ai territori e alle comunità. A fare da guida i 17 obiettivi dell'ONU per il 2030, i *Fridays For Future* di Greta Thunberg, i 'consigli' di Papa Francesco, le raccomandazioni e le norme UE sui criteri ESG (*Environment, Social, Governance*), ma anche le tante storie di

produzione, creatività e solidarietà sociale emerse durante la pandemia.



Rigenerare gli ecosistemi Matteo Vignoli Ricerca per l'impresa

Solo l'innovazione può salvare il nostro pianeta. La responsabilità che le imprese hanno per sostenere lo sviluppo è oggi paragonabile a quella della natura. Nel 2020, il peso di tutti i manufatti prodotti dall'uomo ha superato la biomassa vivente complessiva sulla Terra. Le nostre azioni generano cambiamenti con vaste implicazioni per habitat naturali, biodiversità e vari cicli climatici. In questa sfida il design ha un ruolo essenziale, aggiungendo alla considerazione dei bisogni dell'uomo un'ottica di lungo periodo che consideri la prospettiva sistemica delle risorse finite del nostro pianeta. Dobbiamo promuovere un'idea di design centrata sulla prosperità, che sia capace di rigenerare gli ecosistemi di cui facciamo parte.



Stabilire relazioni Marco Tortoioli Ricci Design per la comunicazione

"Dobbiamo ripensare le priorità della nostra professione, favorendo forme di azione più inclusive, empatiche e impegnate - un cambiamento di mentalità che va oltre la sostenibilità - verso la rigenerazione, l'esplorazione e la co-creazione [...]" È il terzo dei sei punti della versione 2020 del famoso *First Thing First* redatto da Ken Garland nel 1963. È il

punto di vista che ha guidato il lavoro della commissione tematica per la comunicazione viva che ha voluto, includere progetti da segnalare non già per la qualità formale quanto per la capacità di stabilire relazioni funzionali con il contesto e una forma nuova di coinvolgimento responsabile della committenza.



Energia responsabile Perla Gianni Falvo Exhibition Design

L'Exhibition Design rappresenta in modo emblematico il cambiamento di paradigma che si è reso necessario in questo difficile contesto pandemico. Il panorama del settore sembrava desolante durante i lunghi lockdown, ma una più accurata analisi ha mostrato il rapido risveglio di una energia responsabile rivolta al superamento della crisi. Le migliori capacità creative degli operatori del settore si sono cimentate in progetti alternativi sostenibili - reali e virtuali, con e senza presenze - determinando uno sviluppo del settore che si è esteso a fattore di resilienza e sostegno identitario, con i colori della bandiera italiana proiettati su monumenti, aziende e architetture.



Comprendere per rinnovare Letizia Bollini Ricerca teorica, storica, critica e progetti editoriali

La ricerca è un punto di vista privilegiato, attento a fenomeni

emergenti e urgenti come lo sviluppo sostenibile e la responsabilità del design come *driver* della trasformazione contemporanea. La lettura sistemica di oggetti, processi, personalità e territori in chiave storico-critica permette di comprendere e rinnovare pratiche sostenibili in rapporto dialettico con i contesti culturali, sociali e locali che le hanno prodotte, mentre l'esplorazione teorica è il luogo privilegiato per creare innovazione, sociale, materiale e di scenario, per prefigurare futuri desiderabili in termini di sostenibilità, equità ed inclusione.



Fertili contaminazioni Davide Turrini Targa Giovani

I giovani designer selezionati per la Targa Giovani dimostrano un'elevata consapevolezza relativa alle istanze dello sviluppo sostenibile. Nei loro progetti applicano criteri di appropriatezza e proporzionalità ormai imprescindibili, dando corpo a un design sempre più attento ai bisogni reali dei singoli e delle comunità, nel rispetto dei contesti sociali e ambientali. Con maturità declinano sperimentazioni materiche, prodotti e servizi per la persona, progetti per la cultura, proponendo soluzioni articolate e complesse all'insegna di continue, fertili, contaminazioni evolutive.



ADI TERRITORI

08

Fare le differenze: i presidenti delle Delegazioni territoriali ADI parlano dei tratti specifici del design italiano nel loro territorio e del valore di ciascuno di questi diversi modi di fare design per lo sviluppo dell'intero paese.

Ridisegnare i valori d'impresa

Andrea Pascucci
ADI Umbria

Fare la differenza è possibile, in Umbria e non solo, attraverso "una nuova consapevolezza ecologica". È quello che leggiamo nella presentazione di *Green Table*, un'iniziativa culturale promossa in ottobre a Perugia da Fondazione Giordano e Media Eventi con l'Istituto Nazionale di Architettura e ADI. Il programma illustra bene quali sono i punti focali: "Scegliere materiali sostenibili, riciclati e riciclabili, utilizzare processi produttivi per contenere i consumi energetici, ridurre i rifiuti, imporre modelli alternativi urbani e territoriali significa compiere un salto dalla dimensione dei divieti a quella dei comportamenti responsabili". Ogni soggetto della filiera produttiva e non solo, deve riflettere su un concetto semplice e diretto: "Ridisegnare i valori d'impresa, non solo i prodotti". Riflessione per designer e imprenditori, ma non solo: siamo tutti coinvolti, dal primo all'ultimo soggetto.

Una materia per il pensiero
Fabio Filiberti
ADI Liguria

Spesso, per raggiungere lo sviluppo sostenibile, basta guardare al passato. Penso al vetro: un materiale e un'industria che rappresentano il passato e il presente della mia provincia, quella di Savona. La storia del vetro di Altare risale a dieci secoli fa. Utilizzato per la conservazione degli alimenti - poiché atossico, inalterabile e riciclabile - il vetro è da sempre utilizzato per realizzare contenitori con forme sempre più complesse e raffinate. *À la façon d'Altare* era in tutte le corti europee distintivo della qualità dei vetri liguri. Ottime prestazioni di resistenza agli agenti chimici, alle macchie, ai graffi e alle alte temperature, molteplici possibilità di finitura estetica: il vetro è una delle migliori soluzioni possibili. Il design è pensiero, il vetro ne è materia.

Tradizione e innovazione sostenibile

Marcello Cutino
ADI Veneto
Trentino Alto Adige

Il nostro territorio è ricco di comprensori industriali, differenti per tipologia e settore merceologico - legno, pelle, vetro, meccanica, occhiali, oro, arredo - in aree segnate storicamente dalle tradizioni artigianali locali. Il valore del tessuto imprenditoriale del Nordest è nelle piccole e medie imprese, che guidano l'Italia nella svolta sostenibile. Sono l'elemento propulsivo dell'economia in una prospettiva di valorizzazione del territorio e di pratiche virtuose riconducibili al modello dell'economia circolare. In queste regioni, propense all'innovazione, il design trova territorio fertile e interviene con soluzioni sostenibili in prodotti progettati con materiali di riciclo e a basso impatto ambientale per un mercato che richiede sempre più attenzione alla *green economy*.

Design per azioni sostenibili
Marika Aakesson
ADI Lazio

Abbiamo davanti a noi scelte difficili per salvaguardare la vita sulla Terra. Il Design ci può aiutare con nuove strategie di servizi e sistemi a cambiare gli stili di vita senza la sensazione di rinuncia ma con la soddisfazione di andare verso una modalità più equilibrata e sostenibile. Su questi temi etici, economici e ambientali ADI Lazio lavora attraverso incontri come *Design Match* nell'anno pre-pandemia e con gli interventi in forum sull'economia circolare

tenutisi quest'anno: *Ecoforum e La cooperazione verso la sostenibilità*, organizzati rispettivamente da Legambiente e Legacoop Lazio. Questo tipo di confronto sul tema ambientale tra politici, economisti, aziende e designer è il volano necessario per velocizzare il livello di collaborazione che possa fare la differenza per il nostro futuro.

Unire le conoscenze diverse

Michele Gasperini
ADI Marche, Abruzzo, Molise

Preparazione multidisciplinare, qualità del pensiero progettuale e trasversalità delle applicazioni sono le caratteristiche peculiari del design nelle regioni del centro Adriatico. Marche, Abruzzo e Molise sono regioni che storicamente hanno dato sede ad una moltitudine di aziende, prevalentemente di piccole e medie dimensioni, impiegate in molteplici attività. Mobile, moda, calzaturiero, automotive, meccanica ed addirittura aerospaziale sono alcuni dei settori produttivi di maggiore successo. Le esperienze che scaturiscono dal mix di know-how potranno essere la chiave di lettura per lo sviluppo di ognuno di questi settori, in vista di un futuro prossimo che chiede un doveroso impegno di responsabilità ecologica e sostenibilità ambientale.

Artigianato evoluto

Andrea Jandoli
ADI Campania

Una nuova stagione si sta sviluppando in Campania: un importante processo di trasformazione del tessuto produttivo ha posto al centro i temi della sostenibilità, dell'economia circolare, del progetto responsabile, e vede come protagonista un nuovo artigianato evoluto che utilizza il digitale, macchine a controllo numerico, stampanti 3D e nuovi sistemi di produzione. Più che alla quantità si guarda alla qualità del prodotto, con piccole serie di alto livello, ricche di significati legati alla grande tradizione e all'identità culturale del territorio. Progetti responsabili per prodotti durevoli e raffinati. Protagonisti, sempre più spesso, giovani designer che reinterpretano il grande repertorio delle forme della tradizione nel segno di un rinnovato rapporto tra industria e artigianato.

Radici e rinnovamento

Nicla Indrigo
ADI Friuli
Venezia Giulia

Il Friuli Venezia Giulia è stato capace di rimanere competitivo a livello nazionale e internazionale grazie al

continuo rinnovamento tecnologico di una produzione che, attraverso solide radici, si proietta nel futuro. Molte aziende hanno colto questa esigenza rendendo i propri impianti sempre più sostenibili, migliorando contemporaneamente le condizioni di lavoro e l'impatto ambientale. Secondo il report regionale *Progettiamo insieme la strategia Regionale per lo Sviluppo Ambientale* del marzo 2021, che ha coinvolto 111 imprese, il 94,1 per cento delle aziende pone particolare attenzione affinché non vengano rilasciate nell'ambiente sostanze inquinanti. Questa linea di tendenza è diventata anche un argomento di vendita dei prodotti, proposti per l'acquisto a consumatori sempre più consapevoli.

Molteplicità e varietà

Valentina Downey
ADI Emilia Romagna

L'Emilia Romagna ha un sistema industriale che comprende diversi distretti produttivi, molti dei quali il progetto (design) è stato l'innescò per favorire la sostenibilità economica e sociale nei territori dove sono nati, come il distretto mecatronico, l'automotive, il *wellness*, per citarne alcuni. La molteplicità e varietà di questi distretti ha permesso un approccio al design ampio, che proviene non solo dal mondo del design e dell'architettura ma anche dal settore della meccanica, dall'elettronica, dal mondo del marketing e del management. Questo approccio può fare la differenza per raggiungere anche una migliore tutela dell'ambiente e del rinnovamento delle risorse naturali, se nei prossimi anni questo sistema produttivo riuscirà a implementare il valore strategico e sistemico del progetto.

Il progetto e la memoria

Andrea Branciforti
ADI Sicilia

Il nostro territorio oggi è caratterizzato da un'iniziativa creativa e interdisciplinare che unisce arte, cultura e progettazione a una crescente inclusione sociale. Lo sviluppo sostenibile dovrà rapportarsi con le infrastrutture fisiche e di pensiero che tracciano la strada da percorrere. Sarà necessario divulgare la conoscenza dell'unicità dei luoghi e della memoria delle comunità, dove l'origine deve essere parte importante dell'*handmade* e del progetto. Bisognerà tenere viva l'abilità e la memoria del lavoro artigiano, incentivando la collaborazione tra designer e aziende. La politica non potrà non sostenere e proteggere tutte le aree il cui indirizzo specialistico nella lavorazione artigianale è consolidato. Una strada non facile, ma che il Nuovo Bauhaus Europeo ci spinge a percorrere.

Progettare per un mondo reale

Carlo Malerba

ADI Piemonte Valle d'Aosta

Il Piemonte e la Valle d'Aosta sono territori storicamente marcati da una forte verve produttiva, riscontrabile in settori chiave quali l'automobilistico, l'alimentare, l'informatico e, più di recente, quello aerospaziale: grandi realtà che fungono da modello per una costellazione di piccole e medie imprese, chiamate alla sfida della costante innovazione in un mondo globalizzato in preda a repentine trasformazioni socio-economiche e culturali. In tale contesto il design, nella sua accezione di *pro-iectare* – andare avanti migliorando – svolge un ruolo fondamentale di guida: non è tanto una questione di forma, quanto di responsabilità di fronte alle molteplici emergenze ambientali e sociali del nostro tempo. Design come *Human Ecology*, quindi: "Un cerchio che va chiuso", come diceva Victor Papanek.

Designer, aziende e amministratori pubblici

Guido Santilio

ADI Puglia e Basilicata

Della necessità che il design apulo-lucano debba rendersi capace di elaborare proposte in grado di offrire un contributo alla soluzione di problematiche socio-ambientali specifici del territorio, come la riqualificazione dei territori ex-ILVA o di quelli martoriati dalla Xylella, si è già parlato in altra occasione. È per questo che la cultura del progetto qui, oltre a parlare il classico linguaggio orientato al design di prodotto, deve essere in grado di assumere anche toni e contenuti più specificamente propri del *Design Thinking*: per supportare non solo le aziende a concepire nuovi prodotti e nuovi processi produttivi più rispettosi dell'ambiente, ma anche i decisori pubblici a definire i quadri normativi e gli strumenti di finanza pubblica più idonei ad agevolare questi cambi di paradigma.

Design: una strategia per la transizione

Perla Gianni Falvo

ADI Toscana

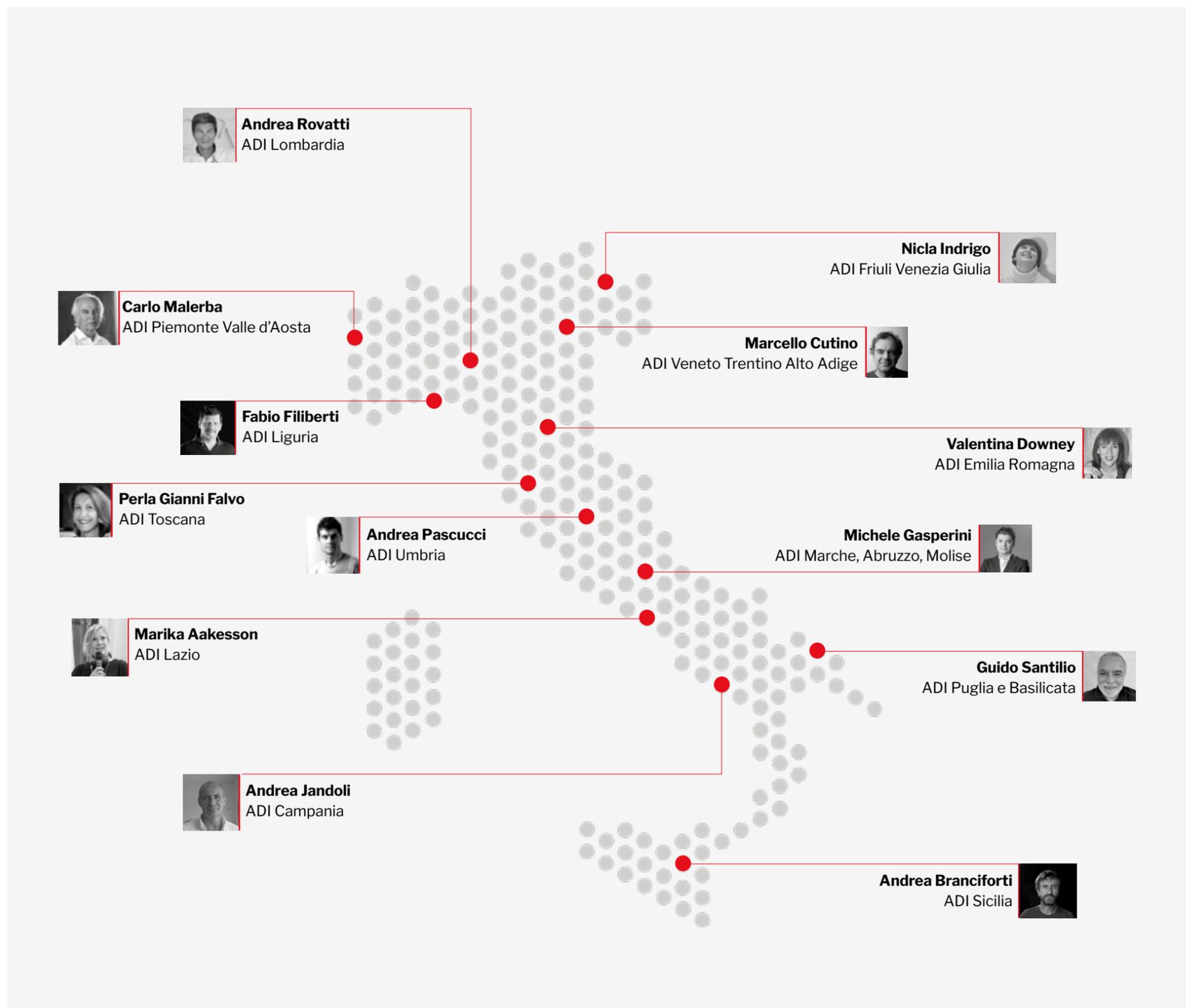
La crisi Covid ha determinato l'accelerazione di alcuni processi che, nella difficoltà contingente, hanno richiesto al sistema produttivo un adattamento al difficile contesto pandemico e un necessario salto di qualità. Un salto di qualità inevitabilmente permeato dall'attività del design, che coniuga tecnica, scienza, produzione e mercato, strategia ed etica. Una sempre maggiore attenzione per lo sviluppo sostenibile sta attestandosi in comparti come il tessile, la moda, il turismo, lo spettacolo, l'*automotive*, la nautica, l'arredamento, le energie rinnovabili... La Toscana sta rielaborando il suo modello produttivo verso un forte contenuto di innovazione tecnologica, accompagnato da una crescente attenzione alla sostenibilità per uno sviluppo reale e duraturo.

Designer e aziende: esigenze condivise

Andrea Rovatti

ADI Lombardia

Finalmente il lungo processo di presa di coscienza sui temi ambientali nato negli anni '80 è arrivato a compimento. L'indubbio ruolo strategico del designer nella filiera del prodotto deve trasformarsi in un approccio rigoroso e cosciente. Il dialogo con l'azienda può fare la differenza e ADI, rappresentando entrambi gli interlocutori, ne è la cerniera ideale. Analizzare l'impronta energetica, costruire oggetti riparabili, prevedere il ciclo di vita, la facilità di smontaggio e smaltimento del prodotto: tutto questo va previsto già in fase di progetto e condiviso con l'azienda. La nuova frontiera non è più produrre 'al costo minore possibile', ma avere un approccio ESG: *Environment, Social, Governance*. Le aziende hanno capito che questo si trasforma in vantaggio competitivo sui mercati internazionali.

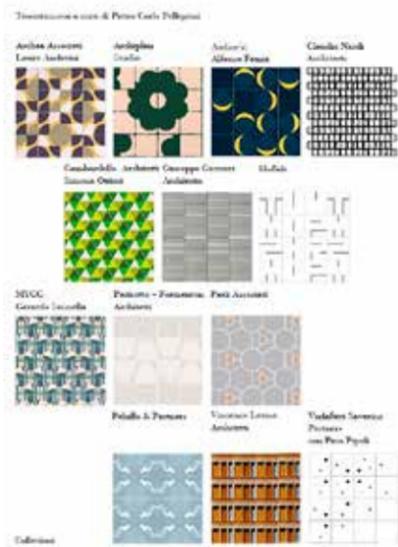




Quando Margherita Rui ha disegnato Alfabeto ha voluto ricreare il ritmo dei decori della scala di Caltagirone solo però astraendone le forme. La collezione in cotto manuale e pietra lavica smaltata è progettata per creare infinite composizioni affiancando i decori composti da linee che combaciano.

Azienda: 950 ninefifty
Prodotto: Alfabeto
Designer: Margherita Rui

www.margheritarui.com
www.ninefifty.it



La Fabbrica A. Tessieri & C. fu fondata nel 1902 a Lucca da Alfredo Tessieri. A ideare il progetto Tessierinnova è stato Pietro Carlo Pellegrini con l'obiettivo di portare il contemporaneo, che affonda le sue radici nei decori del Novecento, grazie ai progetti di 13 importanti studi di architettura.

Azienda: A. TESSIERI & C.
Prodotto: Tessierinnova
Designer: Pietro Carlo Pellegrini

www.tessierimattonelle.com
www.pietrocarlopedgrini.it



Q.R (Quanta Res) non è un tappeto ma un progetto di Architettura. Una storia tessuta in bassa risoluzione all'opposto delle immagini contemporanee tanto definite quanto irreali. Rappresentare una debolezza, un frammento è l'unica forma possibile per esprimere le rovine del pensiero

Azienda: ABBICULTURA_MUSTRAS
Prodotto: Tappeto Q.R Quanta Res
Designer: Fabrizio Felici, Alberto Olmo

www.mustras.it



Dopo trent'anni di attività professionale Carmelo Scicolone, già noto implantologo, concentra il know-how stratificato nella costruzione di un brand odontoiatrico con la guida di Vincenzo Castellana, esperto di design strategico e direzione creativa. Si avvia così Addendo, brand che conterrà tutte le skills del design strategico.

Azienda: ADDENDO
Prodotto: Addendo - Cliniche odontoiatriche
Designer: Vincenzo Castellana

www.addendo.net



Sintesi è la più versatile e compatta attrezzatura multifunzione per il fitness sul mercato. Oltre ad essere un oggetto di design, offre funzioni avanzate che la rendono un vero proprio Personal Trainer virtuale, ideale per i professionisti del fitness e per i contesti più ricercati, abitazioni, hotel, uffici.

Azienda: AKUIS
Prodotto: Sintesi
Designer: Mattiarmando Chiavegato, Alessandro Englaro

www.akuis.tech



Recy: realizzata con alluminio riciclato da lattine 100% (con validazione UL Environmental Claim) made in Italy, fondo Net Induction, adatto a tutti i tipi di fuochi con riduzione dei tempi di cottura e risparmio energetico. Rivestimento Protection Base, che aumenta la durabilità del prodotto.

Azienda: ALLUFLON
Prodotto: Moneta Recy
Designer: BCF Design

www.moneta.it



Il lavabo freestanding Borghi disegnato da Gumdesign nasce nel 2020 dall'incontro di due materiali opposti: il sughero, completamente naturale, e il Cristalmoood, una resina trasparente sviluppata da antoniolupi. A unire i due materiali, la sostenibilità e il richiamo ai colori della Toscana.

Azienda: ANTONIOLUPI
Prodotto: Borghi
Designer: Gumdesign

www.antoniolupi.it



Levigata come un ciottolo, delicata come una soffice distesa di muschio. Con la sua scocca in polipropilene riciclato all'80%, la forma rasserenante di Adell è stata progettata mettendo al centro la sostenibilità, con beneficio sia per il corpo sia per lo spirito. (ph. credits: Frederick Vercausse)

Azienda: ARPER
Prodotto: Adell
Designer: Lievore + Altherr Désile Park

www.arper.com



Il metodo Montessori incontra la programmazione dando vita al primo gioco coding evolutivo per bambini dai 2 anni. L'aereo Chicco Cody riconosce le carte missione e il tappeto e guida i bambini nelle sfide tra i 5 continenti del mondo. Pensato per l'avventura e disegnato per costruire il loro futuro.

Azienda: ARTSANA - CHICCO
Prodotto: Le avventure di Capitan Cody
Designer: Andrea Grasselli DAG Design Studio

www.artsana.com
www.chicco.it



Magellano 25 Metri è un capolavoro tra arte e nautica, con esterni di Ken Frievokh ed interni nati dalla collaborazione con Vincenzo De Cotiis, artista e architetto di fama internazionale. Così è stata creata un'imbarcazione che non è contenitore d'arte ma che è essa stessa un'opera d'arte del mare.

Azienda: AZIMUT BENETTI
Prodotto: Azimut Magellano 25 Metri
Designer: Ken Freivokh Design, Vincenzo De Cotiis Architects

www.azimutyachts.com



Presentato nel 2020, BGX60 mantiene in dimensioni più contenute i vantaggi e il comfort innovativo del primogenito BGX70. La priorità è dedicata alla vita a bordo dell'armatore, alla sua privacy e a quella degli ospiti, un layout inedito e fluido che collega le aree esterne ed interne.

Azienda: BLUEGAME
Prodotto: BGX60
Designer: Luca Santella, Zuccon International Project

www.bluegame.it



Nella versione Evolution la struttura a monoblocchi della cucina Combine si arricchisce di elementi e soluzioni innovative. Combine Evolution amplia le proprie possibilità compositive, funzionali e materiche per dare vita a un ambiente cucina completo, sofisticato, contemporaneo.

Azienda: BOFFI
Prodotto: Combine Evolution
Designer: Piero Lissoni

www.boffi.com



Revive è un lettore di stati mentali a supporto di studi di marketing sviluppato per essere elegante, non invasivo e con alta qualità del segnale cerebrale. Consente di misurare interesse, attenzione, fluidità cognitiva percepiti in ogni tipo di esperienza di prodotto o di comunicazione.

Azienda: BRAINSIGNS
Prodotto: Revive
Designer: Francesco Della Monica

www.brainsigns.com



Complesso di laboratori dotati delle strumentazioni e delle attrezzature più innovative, dedicati alla ricerca teorica e applicata in ambito acustico, nuovi materiali e tecnologie. I laboratori sono anche una struttura Non Profit messa a disposizione di Università e Istituti di Ricerca.

Azienda: CAIMI BREVETTI
Prodotto: Caimi Open Lab
Designer: Caimi Lab

www.caimi.com



Lampada a sospensione in ceramica smaltata, dotata nella parte superiore del paralume di un filtro in maglia compressa con ioni d'argento per la purificazione dell'aria. La nuova tecnologia consente di abbattere la carica batterica negli ambienti chiusi sfruttando il calore prodotto dalla lampada led.

Azienda: CAIMI BREVETTI
Prodotto: Teleta
Designer: Alessandro Zambelli

www.caimi.com



Skyline Metal è la linea di serramenti in metallo che unisce una tecnologia all'avanguardia ad un aspetto minimal ed elegante. Il design del telaio concretizza tutti i concept tipici della collezione Skyline Minimal Frames di Carminati: modernità, essenzialità, purezza ed eleganza delle linee.

Azienda: CARMINATI SERRAMENTI
Prodotto: Skyline Metal
Designer: Daniele Carminati

www.carminatiserramenti.it



Atelier mette al centro il tema del colore, presentando otto differenti proposte ispirate alla natura. Una collezione che risponde anche alle esigenze degli ambienti ad uso collettivo, da vivere in sicurezza grazie alle caratteristiche di igiene e facilità di pulizia delle ceramiche Casalgrande Padana.

Azienda: CASALGRANDE PADANA
Prodotto: Atelier
Designer: Laboratorio Ricerca e Sviluppo Casalgrande Padana

www.casalgrandepadana.it



Una nuova visione creativa del metallo ceramico. La lavorazione artigianale del metallo délabré è riprodotta in gres di ultima generazione, frutto di tecnologie che fanno compiere un salto evolutivo alla decorazione digitale. Perché il realismo oggi ha tre dimensioni: colore, rilievo e riflesso.

Azienda: CERDISA
Prodotto: Metal Design
Designer: Gruppo Cerdisa Ricchetti R&D Lab

www.ricchetti-group.com



La versione bifacciale del sistema The 50's viene incontro alle esigenze di chi predilige ambienti fluidi e ricerca un'architettura fatta di oggetti e non più di muri, che lasci comunicare ambienti con diverse destinazioni d'uso, grazie anche alla possibilità di attrezzarla per la zona cucina.

Azienda: CESAR
Prodotto: The 50's bifacciale
Designer: García Cumini

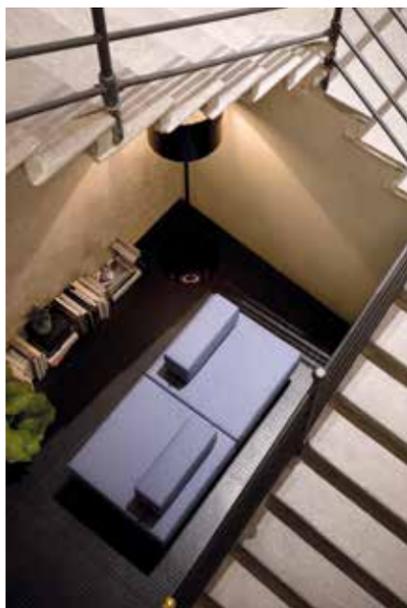
www.cesar.it



Naked AI - What happens when Artificial Intelligence and Human Creativity meet? È un progetto di ricerca di Cisco Systems Italy e Logotel che approfondisce come l'incontro tra creatività umana e AI trasformi non solo il ruolo del designer, ma anche le relazioni tra persone, organizzazioni e società.

Azienda: CISCO SYSTEMS ITALY
Prodotto: Naked AI
Designer: Logotel

www.naked-ai.com



Bridge Soft è un sistema modulare di sedute destinato all'attesa e al lavoro agile. I piani accessori, quadrati, tondi e rettangolari consentono di creare infinite soluzioni compositive. È possibile l'elettrificazione grazie a gruppi presa variamente posizionabili lungo la trave strutturale.

Azienda: CITTERIO
Prodotto: Bridge Soft
Designer: Pinuccio Borgonovo, Paolo Pampanoni

www.citteriospa.com



Design, sostenibilità, sicurezza e inclusione sono le parole chiave di Cliu, la mascherina trasparente e tecnologica, dal design ergonomico e funzionale, concepita per proteggere da virus, pollini ed inquinamento, creata dai designer Alvaro Gonzalez, Simona Lacagnina e da esperti in innovazione.

Azienda: CLIU
Prodotto: Cliu Mask
Designer: Simona Lacagnina, Alvaro Gonzalez

www.cliu.it



Progettato per Fontanafredda, tenuta storica delle Langhe, Piemonte, per l'applicazione specializzata in vigneti collinari, è studiato per migliorare l'ergonomia e la funzionalità. La carenatura ha superfici fluide che danno maggiore protezione alle viti, coprendo spigoli o meccanismi che possano danneggiarle.

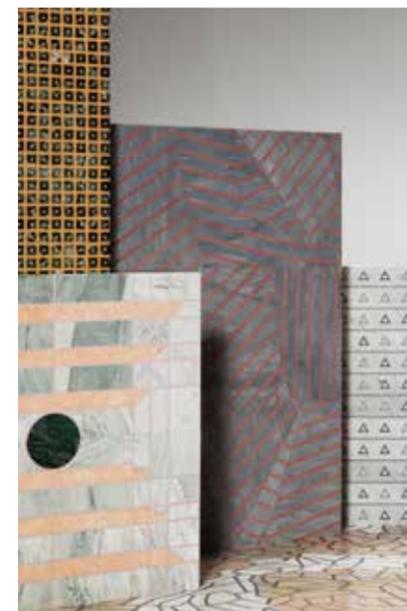
Azienda: CNH INDUSTRIAL
Prodotto: New Holland/FPT, TK4 Methane Power crawler vineyard tractor
Designer: Alessio Cadalora, Jakub Sulikowski, Simone Molesini - CNH Industrial Design
www.newholland.com
www.fptindustrial.com



Riccione Estate Sicura è una campagna creata per sensibilizzare turisti e cittadini sulla prevenzione del Covid-19. Le affissioni, vere e proprie installazioni di arte urbana, non impongono divieti, ma con i loro caratteri a tutta pagina, richiamano le atmosfere amichevoli degli storici manifesti balneari.

Committente: COMUNE DI RICCIONE
Prodotto: Riccione Estate Sicura
Designer: Laura D'Amico

www.riccione.it



La Pordenone Design Week edizione 2020 è una manifestazione culturale di Design centrata sulla collaborazione progettuale online fra alcune aziende del sistema PMI e il mondo della formazione. L'evento ha coinvolto circa 300 fra studenti, designer e docenti connessi digitalmente da tutta Italia.

Committente: CONSORZIO DI PORDENONE PER LA FORMAZIONE SUPERIORE, GLI STUDI UNIVERSITARI E LA RICERCA; ISIA ROMA DESIGN
Prodotto: Pordenone Design Week
Designer: Giuseppe Marinelli De Marco
www.unipordenone.it

Unico e sorprendente in ogni ambiente, Tessuto nasce per donare calore, comfort ed eleganza attraverso la capacità di essere se stesso in modo sempre nuovo. Grazie al suo ritmo volutamente asimmetrico, Tessuto è capace di determinare infiniti disegni, con luci e ombre che si rincorrono in un suggestivo gioco.

Azienda: CORDIVARI
Prodotto: Tessuto
Designer: Marco Pisati

www.cordivaridesign.it

Sogni per Bambine Ribelli è il gioco ufficiale di "Storie della Buonanotte per Bambine Ribelli". È un gioco cooperativo, tutti vincono o perdono insieme! Ad ogni turno un giocatore dovrà far indovinare una delle straordinarie donne in gioco, utilizzando esclusivamente gli Indizi illustrati e la propria immaginazione!

Azienda: CRANIO CREATIONS
Prodotto: Sogni per bambine ribelli
Designer: Elisa Demicheli (a cura di), Simone Luciani, Lorenzo Tucci Sorrentino, Giuliano Acquati (Game Development)

www.craniocreations.it

Per i 110 anni, Del Savio 1910 innova la tradizione della palladiana: nascono 9 collezioni di superfici, customizzabili con 10 marmi italiani e 10 tonalità di cemento colorato, progettate da Zanellato/Bortotto, Mae Engelgeer e David/Nicolas. Un progetto di valorizzazione degli scarti di lavorazione del marmo. (ph. credits: Mattia Balsamini)

Azienda: DEL SAVIO 1910
Prodotto: Marble Patterns
Designer: Studio Zanellato/Bortotto, Studio David/Nicolas, Studio Mae Engelgeer

www.delsavio.com



Rito è la poltrona di Désirée che coniuga con maestria gli opposti: leggerezza ed essenzialità della struttura in tondino metallico e morbidezza e generosità dell'imbottitura. Un magnifico esempio di "s sofisticata semplicità". La sua silhouette sembra volare, la forma è compatta e delicata allo stesso tempo.

Azienda: DÉSIRÉE
Prodotto: Rito
Designer: Matteo Thun & Antonio Rodriguez

www.desiree.com

In mostra oltre 300 opere, in un percorso di lavori di Antonio Marras che risuonano come un omaggio alla grande artista sarda Maria Lai, sua mentore e guida spirituale, di cui sono esposte creazioni inedite, selezionate dall'archivio personale di Antonio Marras, e provenienti dall'Archivio Maria Lai.

Committente: DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA
Prodotto: Trama Doppia Antonio Marras Maria Lai
Designer: Antonio Marras

www.antoniomarras.com

Dialogo è il programma modulare che migliora l'ergonomia dell'area di lavoro. Si compone di una workstation, la vasca principale extralarge, con pianale ad inclinazione maggiorata, di un canale attrezzato, il primo in composito, per collocare gli utensili e di una serie di accessori pensati ad hoc.

Azienda: ELLECI
Prodotto: Dialogo 360
Designer: Elleci Design Center

www.elleci.com

Libera è un nuovo progetto di cucina da esterni progettata dagli architetti Merendi e Vencato. Nasce da una riflessione sul vivere contemporaneo e dialoga con ogni ambiente della casa sia in esterno che in interno. Compatta, elegante e funzionale, usa per la prima volta un cemento colorato ed ecosostenibile.

Azienda: ELMAR
Prodotto: Libera
Designer: Marco Merendi, Diego Vencato

www.elmarcucine.com



Landscape è una collezione sobria ed essenziale, ispirata alla pietra sedimentaria e caratterizzata da colori naturali e venature eleganti. La collezione presenta la tecnologia SilkTech che aumenta il coefficiente di attrito del gres porcellanato assicurando un'incredibile morbidezza superficiale.

Azienda: EMILCERAMICA
Prodotto: Landscape
Designer: Giancarlo Macchioni

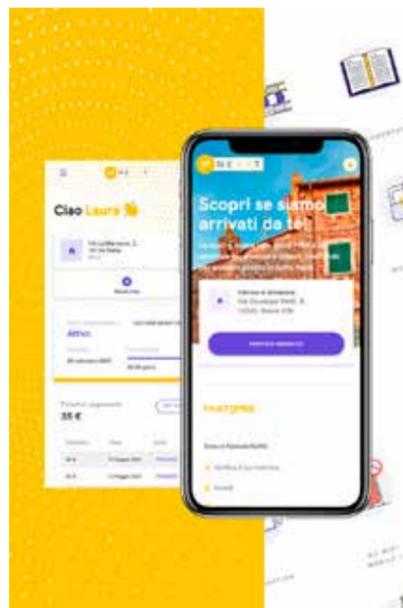
www.emilgroup.it



Monoplano è una scrivania che nasce dall'osservazione del design aeronautico italiano del Novecento. È disegnata da un segno continuo declinato in più dettagli coordinati: le tasche passacavo e la discreta mensola sono utili per alloggiare riviste e oggetti.

Azienda: ERRANTE
Prodotto: Monoplano
Designer: Ivan Lomuti, Gabriele Villa

www.errantedesign.com



Grazie alla tecnologia Ultra Fixed Wireless Access (FWA), il progetto Greenfield di Fastweb contribuisce a ridurre progressivamente il digital divide, abilitando servizi di accesso ad internet e soluzioni digitali per un futuro connesso e ecosostenibile anche in territori finora esclusi dalla società gigabit.

Azienda: FASTWEB
Prodotto: Fastweb Greenfield - l'internet del futuro in un click
Designer: Sketchin Sagl

www.nexxt.fastweb.it



Il saggio di Elio Carmi affronta il Branding Design: dalla teoria alla pratica, dall'analisi dei processi di design e modelli di marca internazionali e case history, a glossario e schede su autori significativi. Consegnando al lettore il metodo di Carmi e Ubertis: Branding Design Oriented.

Azienda: FAUSTO LUPETTI EDITORE
Prodotto: Branding Design Oriented
Designer: Carmi e Ubertis Milano

www.faustolupettieditore.it



La SF90 Spider, prima spider PHEV di serie del Cavallino Rampante, si pone come nuovo riferimento in termini di performance e innovazione. La vettura eredita dalla SF90 Stradale la sua impostazione estrema da supercar di gamma e le sue prestazioni da primato, incrementando il piacere di guida e la fruibilità.

Azienda: FERRARI
Prodotto: Ferrari SF90 Spider
Designer: Flavio Manzoni - Ferrari Design

www.ferrari.com



Elena Salmistraro reinventa il prodotto ceramico con "Chimera" di Cedit: grandi lastre ceramiche dall'intensa carica simbolica e quattro diversi temi grafici ispirati alla natura. Una dimensione tattile in solco e in rilievo è resa possibile grazie ad una tecnica innovativa sviluppata da Florim.

Azienda: FLORIM CERAMICHE
Prodotto: Chimera | CEDIT - Ceramiche d'Italia
Designer: Elena Salmistraro

www.florim.com



Belt è un sistema di illuminazione architettonica in cui la fonte luminosa è alloggiata in cinghie artigianali di raffinato cuoio. Le sezioni morbide fungono da elementi di connessione, le parti rigide integrano la fonte luminosa, un lungo fascio di led. È disponibile in finitura nera, verde o pelle naturale.

Azienda: FLOS
Prodotto: Belt
Designer: Ronan and Erwan Bouroullec

www.flos.com



La Vittoria Alata, bronzo romano icona di Brescia, è al centro del progetto culturale che trasforma il restauro della statua in un'occasione di crescita civica: e proprio dalla sua bellezza classica, attualizzata in un linguaggio visivo contemporaneo e accessibile, muove il progetto di comunicazione.

Committente: FONDAZIONE BRESCIA MUSEI
Prodotto: Vittoria Alata Brescia 2020
Designer: Paolo Tassinari, Fabio Furlanis (Tassinari/Vetta)

www.bresciamusei.com
www.vittorialatabrescia.it



Un percorso di start up di comunità i cui strumenti sono stati progettati nel corso del 2020 per permettere l'interazione tra abitanti anche durante la pandemia: un toolkit digitale per favorire la nascita di servizi collaborativi in 4 interventi di housing sociale per un totale di 1.151 appartamenti.

Committente: FONDAZIONE HOUSING SOCIALE
Prodotto: Start Up di Comunità - Digital Edition 2020
Designer: Fondazione Housing Sociale

www.fhs.it



La mostra "Aria" di Tomás Saraceno, in un percorso di opere immersive dove elementi non umani come polvere, ragni o piante diventano metafore del cosmo, esalta il contesto storico e simbolico di Palazzo Strozzi e di Firenze, attraverso un profondo e originale dialogo tra Rinascimento e contemporaneità.

Committente: FONDAZIONE PALAZZO STROZZI
Prodotto: Aria
Designer: Studio Tomás Saraceno

www.palazzostrozzi.org



Flatwash, interamente realizzato in ottone cromato, è stato concepito da Foresti e Suardi per adattarsi alle linee delle imbarcazioni più prestigiose. La testa dell'erogatore ed il regolatore di temperatura presentano un profilo metallico piegato verso l'alto, a sottolineare la delicatezza del disegno.

Azienda: FORESTI & SUARDI
Prodotto: Doccetta Flatwash
Designer: Christian Grande

www.forestiesuardi.it



Sun - Light of Love è una lampada a sospensione che non ostenta ma decora, con la sua presenza geometrica ma al tempo stesso fluida, organica. 390 raggi in metallo, nei colori oro o bianco, s'innestano sul corpo centrale dotato di una doppia fonte luminosa: diretta verso il basso e diffusa verso l'alto.

Azienda: FOSCARINI
Prodotto: Sun - Light of Love
Designer: Studio Tord Boontje

www.foscarini.com



La leggerezza di un segno che delinea un corpo e una forma per raccontare una funzione. Tobia è l'esempio di come la semplicità possa avere carattere: esile e di ingombro contenuto, facile da spostare, divertente, Tobia è un luminator portatile che proietta una luce potente diretta verso l'alto.

Azienda: FOSCARINI
Prodotto: Tobia
Designer: Ferruccio Laviani

www.foscarini.com



Il progetto Vite rappresenta la volontà di Foscarini di mettere al centro le persone e parlare di luce partendo non dalla lampada, ma da chi la vive all'interno del proprio spazio più intimo, la casa. È un viaggio che ci porta tra città del Nord, Sud, Est e Ovest, all'interno di ambienti veri, a incontrare persone reali.

Azienda: FOSCARINI
Prodotto: Vite
Designer: White Box Studio, Designwork

www.foscarini.com



Porte 5D è un progetto che ha generato due intere collezioni di porte (Accademia per GD Dorigo e Visioni per Door2000) ricche di decori costruiti con un rilievo tridimensionale. Nate dall'incontro di tecnologia e ricerca, trovano continuità nell'approfondimento culturale del presente o del passato.

Azienda: GD DORIGO/DOOR2000, ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA
Prodotto: Porte 5D
Designer: Ufficio Ricerca e Sviluppo GD Dorigo/Door2000, Antonella Andriani
www.gd-dorigo.com
www.door2000.it



I tavoli Tam Tam sono progettati per rispondere alle esigenze di fluidità degli spazi condivisi, per renderli flessibili e inclusivi, grazie alle loro diverse linee, alle forme ergonomiche, alla mobilità abilitata dall'aggiunta delle ruote e all'ampia gamma di colori di strutture, piani e bordi.

Azienda: IBEBI
Prodotto: Tam Tam
Designer: Arter & Citton

www.ibebe.com



Perfetto per le gare e per gli allenamenti, Kooki è un casco da tutti i giorni che si abbina a qualsiasi tipo d'abbigliamento. Unico nel suo genere, unisce in perfetta armonia stile, sicurezza e comfort. Il design del casco è universale, per tutti gli atleti e le discipline!

Azienda: KASK
Prodotto: Kooki
Designer: Kask

www.kask.com



Anthology by Lea Ceramiche rappresenta un'interpretazione innovativa e inedita di soggetti tradizionali, come la pietra e il marmo, che si fondono in una collezione unica, per un risultato non presente in natura, sofisticato e sorprendente.

Azienda: LEA CERAMICHE
Prodotto: Anthology
Designer: Lea Ceramiche

www.leaceramiche.it



Surtron Touch HP è un elettrobisturi per chirurgia di precisione dal design essenziale ed intuitivo. La corrispondenza orizzontale tra display, indicazioni luminose e connettori, consente al chirurgo una visione d'insieme chiara ed un setup rapido ed efficace in sala operatoria.

Azienda: LED
Prodotto: Surtron Touch HP
Designer: Fulvio Clementini

www.led.it



Il design industriale si unisce all'unicità della pietra per creare Elitra, un tavolo il cui design permette il massimo risparmio della pietra nelle tecniche di lavorazione. Ispirato dalle ali coriacee dei coleotteri, Elitra si distingue per l'affascinante combinazione di marmo e dettagli in ottone.

Azienda: LITHOS DESIGN
Prodotto: Elitra
Designer: Raffaello Galiotto

www.lithosdesign.com



Un packaging innovativo, flessibile e leggero per caffè macinato. Progettato per rispondere all'obiettivo di ridurre l'impronta di carbonio e di rendere gli imballaggi sempre più sostenibili. Garantendo però le medesime prestazioni funzionali, soprattutto in ottica di qualità e freschezza.

Azienda: LUIGI LAVAZZA
Prodotto: Terra! pack 180g
Designer: Team R&D Pack Lavazza (packaging design), Landor&Fitch (grafica SKU)

www.lavazza.it



1895 Coffee Designers è progettato per far vivere un appassionante viaggio nell'universo del caffè più pregiato. Non solo uno spazio dedicato al caffè, ma una vera e propria fabbrica esperienziale, dove i visitatori possono scoprire dall'inizio alla fine come si crea l'espresso d'eccellenza.

Azienda: LUIGI LAVAZZA
Prodotto: 1895 Coffee Designers by Lavazza
Designer: Ralph Appelbaum Associates, Karmachina, Truly Design Studio, Trace Element Studio

www.1895bylavazza.com



Elogy Milk è stata disegnata per offrire l'esperienza completa della cultura italiana del caffè: dall'espresso a ricette a base di latte come cappuccino o latte macchiato con un unico tocco. Il design è chiaramente italiano nella cura di superfici, dettagli e attenzione a materiali e finiture.

Azienda: LUIGI LAVAZZA
Prodotto: Lavazza Elogy Milk | Classy Custom Milk | Inovy Custom Milk
Designer: Florian Seidl - Lavazza In-house Design

www.lavazza.it



Xpaper è il nuovo sistema airless con flacone in carta che unisce innovazione, creatività e sostenibilità. La tecnologia airless Xpaper (flacone+pompa+pouch) garantisce la massima protezione della formula. Dopo l'uso, il consumatore può separare i componenti seguendo la corretta catena di riciclo.

Azienda: LUMSON
Prodotto: XPAPER inserito nel PROGETTO SPECCHIO - Bando Fashiontech - POR FESR 2014-2020 Regione Lombardia Progetto ID 1330958
Designer: Lumson

www.lumson.com



Con Bell Chair, Magis ha sviluppato una sedia monoscocca contemporanea, realizzata interamente in polipropilene riciclato -e riciclabile al 100% dopo l'uso- ottenuto dagli scarti generati dalla produzione dei nostri arredi e da quella dell'industria automobilistica locale.

Azienda: MAGIS
Prodotto: Bell Chair
Designer: Konstantin Grcic

www.magisdesign.com



Marazzi Carácter è realizzata con tecnologia antibatterica Puro e unisce insieme 3 tecnologie. È un prodotto antimicrobico ad azione costante, con superficie antiscivolo morbida e pulibile (brevetto Stepwise) e realizzata a ciclo chiuso con una percentuale di oltre il 40% di materiale riciclato.

Azienda: MARAZZI
Prodotto: Marazzi Carácter
Designer: Centro Stile Marazzi

www.marazzi.it
www.marazzitile.co.uk



Marcegaglia Digital Print è l'innovativa tecnologia di stampa su acciaio zincato preverniciato in linea, per la prima volta applicata alla lavorazione in continuo dei coils in acciaio, che apre a nuove e inesplorate opportunità per il design, l'estetica e la personalizzazione dei prodotti finiti.

Azienda: MARCEGAGLIA
Prodotto: Marcegaglia Digital Print
Designer: Marcegaglia R&D

www.marcegaglia.com



Metrica è una lampada caratterizzata da una sorgente di luce a led, posizionata nel supporto che forma la base, che si accende quando viene estratta, aumentando di intensità fino a raggiungere la posizione di stop. Spingendola di nuovo all'interno, la luminosità diminuisce.

Azienda: MARTINELLI LUCE
Prodotto: Metrica
Designer: Habit(s)

www.martinelliluce.it



Un tavolo monomaterico, dalle linee contemporanee. La semplicità delle forme dialoga armoniosamente con la solidità del materiale in un gioco di contrasti: il piano del tavolo appare sottile e leggero e sembra galleggiare sopra il basamento centrale, composto da due volumi che si assottigliano verso l'alto.

Azienda: MDF ITALIA
Prodotto: NVL Table
Designer: Jean Nouvel Design

www.mdfitalia.com



Lo scenario di un bosco e i suoi elementi verticali e diagonali si intrecciano, come fonte d'ispirazione e stimolo a una consapevolezza ambientale. La libreria Bosco, firmata da Nicola Gisonda, è costituita da profili metallici verniciati con cinque ripiani in CDF naturale, tutti diversi tra loro ed eco-sostenibili.

Azienda: MENTEMANO
Prodotto: Bosco
Designer: Nicola Gisonda

www.mentemano.it



Una città dovrebbe fornire zone d'ombra artificiali per ristabilire equilibrio e creare microclimi che favoriscano il benessere dei suoi cittadini. Il sistema di ombreggiatura disegnato da Makio Hasuike & Co., realizzato in acciaio e alluminio verniciato è il risultato di un'attenta analisi del clima urbano.

Azienda: METALCO
Prodotto: Tile
Designer: Makio Hasuike & Co.

www.metalco.it



Soda nasce a testa in giù, un unico volume di vetro soffiato realizzato dai maestri vetrai di Murano. La buccia martellata fa vibrare la trasparenza della materia; questo rappresenta il valore artistico concesso al prodotto industriale. Ecco perché rappresenta il nostro brand: funky, artigianale e iconico.

Azienda: MINIFORMS
Prodotto: Soda
Designer: Yiannis Ghikas

www.miniforms.com



Mogu Floor è una serie di piastrelle resilienti bio-based per l'interior design e l'architettura. La formula brevettata sostituisce i tradizionali pigmenti industriali con biomasse a basso valore, come colture di mais, paglia di riso e gusci di ostriche. Dai residui agroindustriali agli ambienti di lusso.

Azienda: MOGU
Prodotto: Mogu Floor
Designer: Mogu

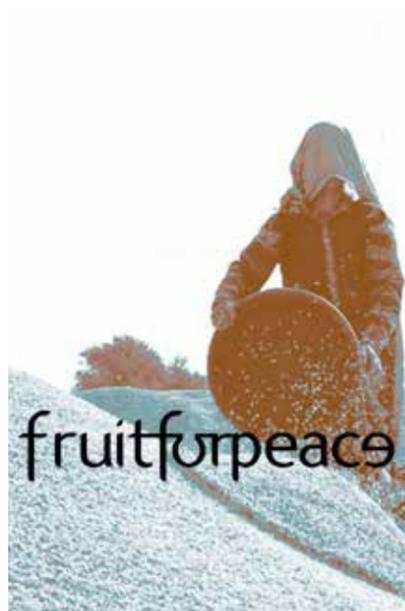
www.mogu.bio



Horizons, mobile contenitore per l'area giorno, propone un diverso modo di contenere e mostrare. Due ante basculanti, che chiuse rivelano il contenuto grazie al vetro trasparente e alla illuminazione LED, o aperte, ripiegate e affiancate alla struttura laterale per un accesso totale allo spazio interno.

Azienda: MOLTENI&C
Prodotto: Horizons
Designer: Dante Bonuccelli/Avenue Architects

www.moltenigroup.com



Fruit for Peace è un progetto di sviluppo e cooperazione internazionale, scalabile ed esportabile, pensato per connettere aree remote a realtà industriali avanzate. Modello di alleanza produttiva nel quale il design della comunicazione è strumento di valorizzazione di territori, culture e comunità.

Azienda: MONTECARLOFRUIT
Prodotto: Fruit for Peace. Un progetto di sviluppo e cooperazione internazionale.
Designer: Daniela Piscitelli (art direction), Mina Vitale, Fiamma Puca, Rosa Fabozzo, Rosanna Cianniello; Concept: Francesco Caponetti
www.montecarlofruit.com/home/fruit-for-peace/



Mubabox - Rompete le righe è una scatola speciale ricca di stimoli dedicata ai bambini. Contiene diverse attività creative declinate partendo da un tema comune: un esercizio creativo che ruota attorno alle lettere dell'alfabeto progettato secondo la metodologia Muba.

Committente: MUBA MUSEO DEI BAMBINI MILANO
Prodotto: Mubabox - Rompete le righe
Designer: Francesco Dondina/Dondina Associati

www.muba.it



Il catalogo raccoglie i progetti finalisti dell'edizione 2020 del NABA Design Award, il concorso ideato da Claudio Larcher, NABA Design Area Leader, che premia i migliori progetti di design realizzati dagli studenti del Triennio in Design e dei Bienni Specialistici in Product Design e in Interior Design.

Committente: NABA, Nuova Accademia di Belle Arti
Prodotto: NABA Design Award 2020
Designer: Claudio Larcher (curatore), Manal Abu Monassar, Ginevra Stuto (coordinamento editoriale), Atto (progetto grafico, crediti foto)

www.naba.it



Narvalo Urban Mask con Active Shield è la mascherina protettiva smart che, grazie a sensoristica integrata e ad una ventola di estrazione intelligente si adatta al tuo respiro, garantendo un comfort respiratorio ottimizzato e protezione certificata da inquinamento, pollini, virus e batteri.

Azienda: NARVALO
Prodotto: Narvalo Urban Active Mask
Designer: Ewoud Westerduin

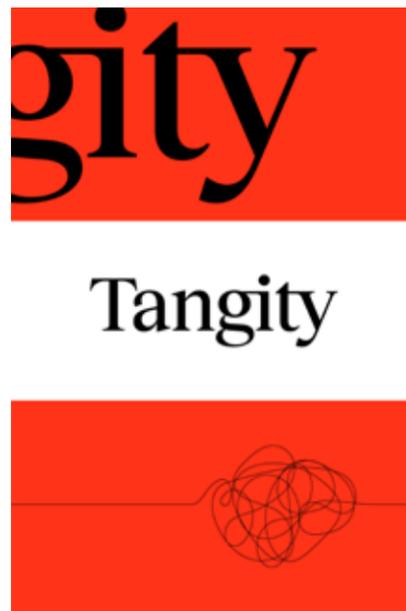
www.narvalo.design



Nebula è la nuova collezione di illuminazione urbana progettata in collaborazione con Skidmore, Owings & Merrill (SOM). La gamma comprende un segnapasso, dei paletti luminosi e un sistema composto da tre apparecchi di illuminazione e due pali di quattro altezze differenti.

Azienda: NERI
Prodotto: Nebula
Designer: Skidmore, Owings & Merrill (SOM)

www.neri.biz



Tangity è il brand nato per dare un'identità e una cultura condivisa all'anima di Design di NTT DATA, preservando le specificità di ciascun design studio. La sua forza è nella visione comune "humanizing complexity" unita a un'expertise collettiva, capaci di attrarre nuovi clienti e futuri talenti.

Azienda: NTT DATA Italia
Prodotto: Tangity
Designer: Interbrand Milano

www.tangity.design



The Meter, il distanziometro laser reso finalmente automatico e studiato per eliminare gli errori umani. Scansiona e misura l'ambiente, tramite la sua App dedicata, con la massima precisione ed esporta una planimetria completa in soli 35 secondi. La misurazione degli ambienti è diventata Smart!

Azienda: OFFICINE IADR
Prodotto: The Meter
Designer: Officine IADR

www.themeter.it



Oleomalta®, la superficie continua che depura l'aria. La prima superficie al mondo a base di olio di girasole che protegge ambienti, combatte odori indesiderati e rinfresca gli spazi come un grande albero. Oleomalta® è applicabile a pavimenti, rivestimenti e complementi d'arredo.

Azienda: OLTREMATERIA®
Prodotto: Oleomalta®, la superficie continua che depura
Designer: Loris Casalbani

www.oltremateria.it



Nomade, versatile e trasversale. Macis si sposta, si allunga, contiene e si trasforma per adattarsi alle esigenze del mondo contemporaneo. Un tavolo/scrivania che coniuga solidità e leggerezza, resistenza e rispetto per l'ambiente, senza dimenticare l'importanza dell'armonia delle forme.

Azienda: OPINION CIATTI
Prodotto: Macis
Designer: Lapo Ciatti

www.opinionciatti.com



Pagani Roadster BC, uno dei progetti più complessi mai affrontati da Horacio Pagani, combina l'eleganza di Huayra Roadster con il carattere racing di Huayra BC. Nel 2020, durante gli ultimi giorni dei test di validazione, l'Hypercar stabilì il record di 2:23,081 al circuito di Spa Francorchamps.

Azienda: PAGANI AUTOMOBILI
Prodotto: Pagani Huayra Roadster BC
Designer: Horacio Pagani

www.pagani.com



Un vero e proprio progetto di exhibit design integrato e fuso al corpo architettonico. Palazzo Maffei, una tra le più rappresentative architetture di Verona, è un singolare quanto complesso progetto di allestimento operato su piani non disgiunti dall'architettura, restauro, architettura d'interni. (ph. credits: Paolo Riolzi)

Committente: PALAZZO MAFFEI
FONDAZIONE CARLON
Prodotto: Palazzo Maffei Casa Museo, Verona
Designer: Baldessari e Baldessari architetti e designers

www.palazzomaffeverona.com



Chaise longue impilabile formata da un'unica scocca portante stampata in Diade, materiale esclusivo brevettato e 100% riciclabile, impermeabile e resistente anche negli ambienti più difficili. Sun può essere appoggiata direttamente a terra o su una base in acciaio inox disponibile in due altezze.

Azienda: PAOLA LENTI
Prodotto: Sun
Designer: Francesco Rota

www.paolalenti.it



Babila XL "recycled grey" di Odo Fioravanti è una poltroncina con la scocca completamente realizzata in materiale riciclato - 50% da scarto di materiale plastico post consumo e 50% da scarto di materiale plastico industriale - che si connota per le dimensioni ampie della seduta e del bracciolo.

Azienda: PEDRALI
Prodotto: Babila XL recycled grey
Designer: Odo Fioravanti

www.pedrali.com



Il concetto innovativo alla base del progetto Aprilia RS 660 è racchiuso nell'ottimo rapporto peso/potenza di RS 660 che crea felicità e divertimento nella guida quotidiana e in quella sportiva: 169 kg per 100 CV rappresentano la perfetta equazione del divertimento su strada.

Azienda: PIAGGIO&C - APRILIA
Prodotto: Aprilia RS 660
Designer: Marco Lambri, Pietro Arru - Piaggio Group Design Center; Miguel Angel Galluzzi - Piaggio Group Advanced Design

www.piaggiogroup.com



Reflections è il luogo delle idee sulla sostenibilità ideato da Pitti Immagine per il salone Pitti Uomo 97 (Firenze, Fortezza da Basso 7-10 gennaio 2020). Ha ospitato un'installazione sul concetto di rifiuto dell'architetto Andrea Caputo e un programma talk a cura della design critic Angela Rui.

Azienda: PITT I IMMAGINE
Prodotto: Reflections - Land Flag: from waste to new materials
Designer: Andrea Caputo

www.pittimmagine.com



Show your flags at Pitti è stato il tema dei saloni invernali 2020 di Pitti Immagine, che ha vestito la Fortezza da Basso di Firenze con i colori e le geometrie della bandiera delle "Nazioni Unite della Moda". Art direction Angelo Figus, set design Alessandro Moradei.

Azienda: PITT I IMMAGINE
Prodotto: Show your flags at Pitti
Designer: Angelo Figus, Alessandro Moradei

www.pittimmagine.com



Un sistema di allestimento a telai disegnato per mostre itineranti. Formato da cavalle e traversi in legno massello o alluminio assemblati con snodi in acciaio, è completato da pannelli in materiale leggero o teli, come supporto per testi e immagini o anche da piani orizzontali e teche per l'esposizione di oggetti.

Azienda: PLOTINI
Prodotto: ZeroK
Designer: Alessandro Colombo, Paola Garbuglio

www.crossmetal.it



Le Club è la nuova icona disegnata da Jean-Marie Massaud per Poliform. Confortevole ed elegante, la poltrona reinterpreta in chiave contemporanea uno degli archetipi del design del secolo scorso la voluminosa poltrona in cuoio dei gentlemen's club.

Azienda: POLIFORM
Prodotto: Le Club
Designer: Jean-Marie Massaud

www.poliform.it



Astra è una lampada a sospensione che reinterpreta lo "chandelier" attraverso l'utilizzo del legno massello. Classica e moderna al tempo stesso, abbina il traverso organico ma essenziale in noce canaletto e l'elemento della linea dei cavi di alimentazione che sospendono sfere in vetro soffiato opale.

Azienda: PORADA
Prodotto: Astra
Designer: David Dolcini

www.porada.it



Il fascino delle tipiche valvole a sfera sono l'ispirazione per una reinterpretazione formale: Valvola01 - prodotto in acciaio inossidabile AISI316L - è progettato dallo Studio Adolini nel nome della massima flessibilità per una combinazione libera di elementi adattabili a qualsiasi contesto.

Azienda: QUADRO
Prodotto: Valvola01
Designer: Studio Adolini

www.quadrodesign.it



La Wall Box Giotto Repower per la ricarica dei veicoli elettrici si caratterizza per la forma compatta. Il cuore tecnologico è protetto da una scocca esterna personalizzabile. Schermo luminoso, design del supporto avvolgi cavo e assenza di fissaggi a vista confermano l'attenzione per i dettagli.

Azienda: REPOWER
Prodotto: WallBox GIOTTO Repower
Designer: Makio Hasuike & Co.

www.repower.com



Ispirato agli antichi tavoli da refettorio, Francis è scandito da un tratto essenziale, in un equilibrio perfetto tra forme e proporzioni. Disponibile in versione rettangolare, rotonda o quadrata, garantisce la massima libertà progettuale, grazie a strutture e piani in oltre 150 finiture.

Azienda: RIMADESIO
Prodotto: Francis
Designer: Giuseppe Bavuso

www.rimadesio.it



Stile minimale, pulito ed elegante per 28MM, il nuovo modello disegnato da Giampiero Castagnoli e Marco Pisati. Realizzato in acciaio, 28MM possiede un carattere distintivo, grazie al diametro minimale dell'innovativa cartuccia utilizzata.

Azienda: RUBINETTERIE TREEMME
Prodotto: 28 mm
Designer: Giampiero Castagnoli, Marco Pisati

www.rubinetterie3m.it



Il silenzio diventa design. Carisma Whisper è il ventilconvettore più silenzioso e compatto sul mercato. Per climatizzare ambienti residenziali e commerciali con minimo ingombro, efficienza energetica, design elegante e silenziosità di funzionamento. Un design minimale perfetto in ogni ambiente, anche ad incasso.

Azienda: SABIANA
Prodotto: Carisma Whisper
Designer: Studio Lorenzo Bonfanti

www.sabiana.it



Ammiraglia dell'innovativa linea crossover, SX112 punta a proporre una nuova modalità di vivere il mare: a bordo le barriere cadono e lo yacht si apre all'esterno entrando in relazione con il contesto marino. Punto focale del progetto è la nuova zona di poppa una spaziosa beach area di circa 90 mq.

Azienda: SANLORENZO
Prodotto: SX112
Designer: Zuccon International Project e Piero Lissoni

www.sanlorenzoyacht.com



Mechano Steel Frame è la soluzione costruttiva a secco tecnologicamente avanzata che coniuga architettura e industria, arte e scienza, grazie alla totale libertà progettuale che si unisce all'ottimizzazione dei tempi di realizzazione ed a eccellenti prestazioni termiche e antisismiche.

Azienda: SCAFFSYSTEM
Prodotto: Mechano Steel Frame
Designer: Marco Imperadori, Licio Tamborrino

www.scaffsystem.it/mechano/



“Scorie illustrate” è un progetto di comunicazione ambientale a tre dimensioni: un supporto che non esaurisce la sua funzione al termine del periodo convenzionale; dodici narrazioni illustrate da fumettisti professionisti e un ciclo di presentazione delle storie sulle fanpage delle librerie italiane.

Azienda: SERVECO
Prodotto: Scorie Illustrate
Designer: Arcangelo Saracino, Giulio De Robertis, Massimiliano Martucci, Daniele Sforza, Valentina Ancona

www.calendarioserveco.it



H-Fog è il primo dispositivo di sanificazione BoT che garantisce l'intero processo di sanificazione tramite Blockchain, certificando ogni trattamento e autenticando il liquido vaporizzato. Facilmente installabile e utilizzabile, H-Fog è realizzato con materiali hi-tech leggeri e resistenti.

Azienda: SIMPLE FABRICA
Prodotto: Sanificatore H-Fog
Designer: joDorsi, Alberto Vuan

www.simplegroup.ch



Maglia realizzata in un consistente filato di poliestere a catenella, con stampa sublimatica all'over trasferita a caldo che colora il capo, lo appiattisce e lucida la faccia esterna. Imbottito in PrimaLoft®, esclusiva miscela di fibre che conferisce al capo un'eccezionale capacità isolante.

Azienda: SPORTSWEAR COMPANY
Prodotto: Stone Island Shadow Project_Insulated Knit Jacket
Designer: Errolson Hugh_Acronym®

www.stoneisland.com



La Collezione ReThinking the Future è fedele alla vocazione di avanguardia: innovazione del prodotto e circolarità, uso e riuso razionale di tutte le risorse. Piallacci naturali tinti rivalorizzati ed esaltati nella loro biodiversità, piallacci in legno multilaminare, intarsi industriali e SKEENS Tabu Boiseries.

Azienda: TABU
Prodotto: ReThinking The Future - Anthology One
Designer: Tabu

www.tabu.it



Technogym Bench è progettata per combinare la massima varietà di allenamento con il minimo ingombro, consentendo di eseguire la più ampia gamma di esercizi in uno spazio molto limitato, grazie al suo design essenziale che contiene tutti i tool. Facile da spostare e compatta, è la soluzione perfetta per qualsiasi ambiente.

Azienda: TECHNOGYM
Prodotto: Technogym Bench
Designer: Technogym Design

www.technogym.com



Tecno TClub è un luogo per il lavoro e la condivisione: un hub operativo per raccontare l'ufficio nel futuro, fra remoto e partecipazione collettiva, dove analogico e digitale si fondono grazie alle tecnologie di IOT Solutions, azienda parte del gruppo Tecno dedicata allo sviluppo di soluzioni software.

Azienda: TECNO
Prodotto: TClub
Designer: Centro Progetti Tecno

www.tecnospa.com



Progetto di identità visiva, di informazione digitale e sviluppo prodotti per il nuovo brand Tera® orientato all'economia circolare. I manufatti derivano totalmente dal riciclo dei rifiuti urbani. Massima attenzione anche sullo sviluppo dei supporti di comunicazione, in termini qualitativi (materiali) e quantitativi. (ph. credits: Riccardo Urnato)

Azienda: TERAPLAST
Prodotto: Tera
Designer: JoeVelluto Studio

www.teraitaly.com



Il tappeto Orfeo di Tessoria Asolana è realizzato al 100% in pura lana vergine sarda: un prodotto artigianale che riveste di una nuova centralità l'ordito, tradizionalmente scheletro nascosto del tappeto. Una doppia cromia caratterizza il pattern, definito da linee parallele che si sfiorano.

Azienda: TESSORIA ASOLANA DI PIANCA
Prodotto: Orfeo
Designer: Davide Brugiolo

www.tessoriasolana.it



Touring Aero 3 fuoriserie in 15 esemplari, un'altra pietra miliare nel lungo viaggio della carrozzeria milanese fondata nel 1926. Corpo vettura affusolato che risalta la pulizia delle superfici. La pinna posteriore riporta alla "profilatura al vento" studiata da Touring Superleggera che, per prima, utilizzò la galleria del vento.

Azienda: TOURING SUPERLEGGERA
Prodotto: Touring Aereo 3
Designer: Louis de Fabribeckers

www.touringsuperleggera.eu



Il Sistema DV-L (DUST VOICE - LOCK System) di UniFor è un innovativo sistema di chiusura magnetica per porte scorrevoli e a battenti. Integrato sulle porte, fino a un numero massimo di quattro lati, permette una perfetta tenuta acustica e isolamento dal passaggio di aria e particelle di polvere.

Azienda: UniFor
Prodotto: DV-L System
Designer: UniFor

www.unifor.it



Vesper è una rivista semestrale e multidisciplinare, si occupa delle relazioni tra forme e processi del progetto e del pensiero. Vesper pone lo sguardo al crepuscolo, quando la luce si confonde con il buio e l'oggetto illuminante non è più visibile per leggere il moto della trasformazione.

Committente: UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA, DIPARTIMENTO DI CULTURE DEL PROGETTO
Prodotto: Vesper
Designer: Centro Editoria Pard, Infrastruttura di ricerca Ir.Ide, Dipartimento di Culture del progetto, Università Iuav di Venezia; bruno (layout grafico); Quodlibet (editore)
www.iuav.it/vesperrivista



MeWa è un sistema completo di un modulo a due posti, schienale e tre diversi tavoli che permettono di comporre cinque diverse configurazioni. A partire da queste cinque configurazioni di base si possono assemblare infinite composizioni permettendo di creare una varietà di spazi ed atmosfere.

Azienda: VAGHI
Prodotto: MeWa System - Modular Meeting Waiting System
Designer: Satyendra Pakhalé

www.vaghi.com



Caratterizzata da linee sinuose, rilievi definiti e dall'inconfondibile taglio inclinato della bocca, la caraffa Black è stata progettata e realizzata con un colore vetro nero con potere filtrante al 100%. Un prodotto di alta qualità, dalle finiture eleganti che offre la massima protezione dalla luce.

Azienda: VETRI SPECIALI
Prodotto: Vetro Black
Designer: D'Orsi Studio, Ufficio tecnico Vetri Speciali

www.vetrispeciali.com



Gestione del clima connessa ai tuoi ritmi di vita. Design curato nei dettagli, ergonomia, tecnologia user friendly per offrire praticità di utilizzo. Questo è il Termostato Smart di Vimar che permette di controllare la temperatura anche tramite app o assistente vocale. Per una casa sempre più smart.

Azienda: VIMAR
Prodotto: Smart Thermostat
Designer: 21am S.r.l

www.vimar.com



La parola "Lego" ha una doppia valenza: significa legare ma ricorda anche il famoso gioco che ha accomunato l'infanzia di innumerevoli bambini, donando la gioia di poter costruire qualcosa di concreto. Da qui la scelta di questo nome; i materiali usati sono il cemento corroso e le fusioni in metallo.

Azienda: VISIONNAIRE
Prodotto: Lego console
Designer: Draga & Aurel

www.visionnaire-home.com



Shield19 è il dispositivo di protezione individuale creato in tempi record a marzo 2020 per mettere in sicurezza gli operatori sanitari durante la fase acuta della pandemia. Progettata nel laboratorio di Yatta! e prodotta in AM da un network diffuso sul territorio nazionale e all'estero. Ne sono state consegnate oltre 1.600.

Azienda: YATTA / CODICE E BULLONI
Prodotto: Shield19 by YATTA
Designer: Yatta

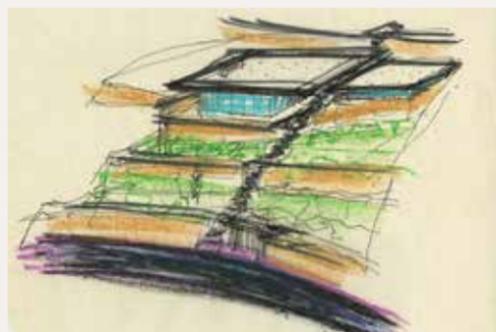
www.yatta.xyz

ADI Design Museum: due mostre

La mostra dell'ADI Design Index 2021 resterà aperta a Milano fino al 7 novembre, per poi trasferirsi a Roma. Nelle settimane seguenti, all'ADI Design Museum, altre due tappe di approfondimento delle figure e delle correnti più importanti del design italiano.

Morassutti 100+1!

La prima mostra, che sarà aperta dal 17 novembre all'24 gennaio 2022, è dedicata all'opera di Bruno Morassutti e alla cultura del progetto del dopoguerra. Protagonista di una stagione dell'architettura italiana, cresciuto alla scuola di Giuseppe Samonà e Carlo Scarpa a Venezia, frequentatore della comunità di Taliesin di Frank Lloyd Wright negli Stati Uniti, Morassutti lavorò in Italia con Angelo Mangiarotti e poi con il proprio studio, approfondendo in particolare i temi della prefabbricazione edilizia e del disegno industriale. La mostra è a cura di Alessandro Colombo e Francesco Scullica, con il progetto di allestimento dello studio Colombo e il progetto grafico dello Studio Origoni Steiner Architetti Associati.



Bruno Morassutti, Villa von Saurma, Termini di Sorrento.
Foto: Università Iuav di Venezia, Archivio Progetti, Fondo Bruno Morassutti.

Podio 15

Un'altra mostra importante sarà aperta dal 26 novembre al 10 aprile 2022: un omaggio ai 15 Compassi d'Oro che hanno premiato Olivetti tra il 1954 ed il 1991, il bilancio di una costante della sua cultura produttiva: progettare la macchina e l'oggetto tecnico in modo da avvicinarli all'universo domestico. Un percorso che riguarda anche il modo unico di Olivetti, in Italia e nel mondo, di porre il design al servizio di un'immagine aziendale del tutto particolare, multiforme ed enciclopedica, in cui si sovrappongono i lavori di Nizzoli, Sottsass, BBPR, Bellini, De Lucchi. La mostra è a cura di Manolo De Giorgi, con il progetto di allestimento di Gianni Filindeu e il progetto grafico di Silvia Tedesco.



Adriano Olivetti, Compasso d'Oro, Gran Premio Nazionale 1955.
Foto: Courtesy Archivio Fotografico Fondazione ADI Collezione Compasso d'Oro.

Il design come non l'hai mai visto



ADI Design Museum

Piazza Compasso d'Oro 1, Milano
Ingresso da via Ceresio 7 | via Bramante 42 | piazza Cimitero Monumentale

Main Partner

REPOWER
L'energia che ti serve.

Partner

 IED

RINASCENTE

Technical Partner

 ORBITAL
CULTURA
nexigroup

 ATM
AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

Official Sparkling Wine

 PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO

Con il contributo di

Fondazione  CARIPOLO